

A 3D rendered white leg is positioned vertically in the center of the image, appearing to be part of a manufacturing process. The background is a complex industrial environment with blue and yellow machinery, metal structures, and a circular conveyor system. The lighting is bright, highlighting the metallic surfaces and the smooth texture of the leg.

LPM.Group S.p.A.

Bilancio di sostenibilità

Consiglio di Amministrazione
11 ottobre 2022

lpm
lpm.group

Indice	Pag.	Indice	Pag.
Lettera agli stakeholder	3	4.2 L'energia	43
Nota metodologica	4	4.3 Le emissioni di gas serra	44
Capitolo 1: Il Gruppo LPM	5	4.4 Le altre emissioni in atmosfera	45
1.1 Il gruppo	6	4.5 La gestione dei rifiuti	46
1.2 La storia del Gruppo	7	Capitolo 5: Le Persone	47
1.3 Uno sguardo di insieme	9	5.1 Il personale	48
1.4 Mission e valori	10	5.2 Pari opportunità	51
1.5 Governance LPM Group S.p.a.	13	5.3 Orario di lavoro	51
1.6 Organigramma LPM Group	15	5.4 La formazione	52
1.7 Sedi e Impianti	16	5.5 La gestione della sicurezza	53
1.8 Company Operations	21	Capitolo 6: La qualità di prodotti e servizi	54
1.9 Business Model	22	6.1 La qualità di prodotti e servizi	55
Capitolo 2: I sistemi di gestione e le certificazioni	28	6.2 L'impronta ambientale dei prodotti di imballaggio	56
2.1 Certificazioni e licenze	29	6.3 La sicurezza dei nostri prodotti e servizi per il cliente	58
2.2 Stakeholder engagement	31	6.4 Reclami e non conformità	59
Capitolo 3: La strategia di Sostenibilità	33	Capitolo 7: La gestione dei fornitori	60
3.1 Sostenibilità per il Gruppo	34	7.1 La gestione dei fornitori	61
3.2 Il percorso di crescita	35	Capitolo 8: La distribuzione del valore aggiunto	64
3.3 Responsabilità ESG	36	8.1 La distribuzione del valore aggiunto	65
3.4 Strategia di Sostenibilità	37	Capitolo 9: I numeri di LPM	66
Capitolo 4: La Sostenibilità Ambientale	40	Tabella di corrispondenza GRI	77
4.1 I materiali utilizzati	41		

Lettera agli Stakeholder

Abbiamo iniziato il 2022 raggiungendo un traguardo importante: 50 anni di vita della nostra Azienda. E' dal 1972 infatti - anno di costituzione di Lavorazione Plastica - che plasmiamo la materia del futuro. Un percorso fatto di industria, manifattura, artigianalità, passione e dedizione che ci ha portati, nel tempo, a raggiungere un'indiscussa leadership di mercato in entrambi i business in cui operiamo. Le più importanti realtà industriali meccaniche - così come le più prestigiose insegne della GDO - sono oggi, infatti, nostri partner commerciali.

Il 2022 rappresenta, invero, un anno importante anche per un ulteriore risultato raggiunto dal gruppo LPM: la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità. Strumento indirizzato a tutti gli stakeholder con l'obiettivo di rendicontare non solo i risultati economico-finanziari ma anche (e soprattutto) le scelte e gli sforzi messi in campo da LPM in ambito ambientale, sociale e di governance aziendale. Come noto, la sostenibilità e - più in generale - tutte le tematiche riconducibili all'ESG stanno divenendo sempre più elemento di creazione di valore e differenziazione sul mercato. Il PNRR è una dimostrazione concreta della centralità della sostenibilità, anche nell'agenda politico-istituzionale. Sostenibilità che il nostro gruppo intende sempre più porre al centro delle proprie strategie, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, abbiamo recentemente avviato un percorso di efficientamento energetico che, anche grazie agli investimenti effettuati nel campo delle cd. rinnovabili, auspichiamo possa condurre LPM ad un'autoproduzione di circa 1/3 del proprio fabbisogno energetico. Inoltre, stiamo ultimando il progetto inerente al nuovo sito produttivo di

Michele Cicognani

Pontecchio Marconi che, unificando gli stabilimenti produttivi bolognesi, consentirà al gruppo LPM di ulteriormente ottimizzare l'utilizzo delle risorse e conseguentemente ridurre l'impatto ambientale del proprio business.

In relazione ai costanti e veloci cambiamenti dello scenario congiunturale, la nostra capacità di modificare repentinamente il modello di business - già dimostrata di fronte all'emergenza sanitaria - ci ha permesso non solo di superare efficacemente le indubbe criticità che la pandemia ha posto nel recente passato ma - sono certo - ci consentirà di far fronte anche alle ulteriori crescenti difficoltà derivanti dal caro energia e, più in generale, dal nuovo picco di volatilità connesso alle crescenti tensioni geopolitiche. In particolare, le misure implementate nel 2021 ci hanno consentito di trarre risultati soddisfacenti nonostante il difficile contesto macroeconomico. I ricavi, infatti, si sono attestati a poco meno di 51 milioni di euro, con un'Ebitda adjusted superiore a 3,4 milioni di euro e un utile netto di oltre 600 mila euro. Siamo confidenti anche sul 2022.

Da ultimo, ci tengo a sottolineare come l'elemento decisivo del nostro successo rimanga sempre lo stesso e, segnatamente, le persone che lavorano nel - e per il - gruppo LPM, a cui rivolgo il mio più sentito ringraziamento e a cui auguro un futuro di ritrovata serenità.

Nota Metodologica

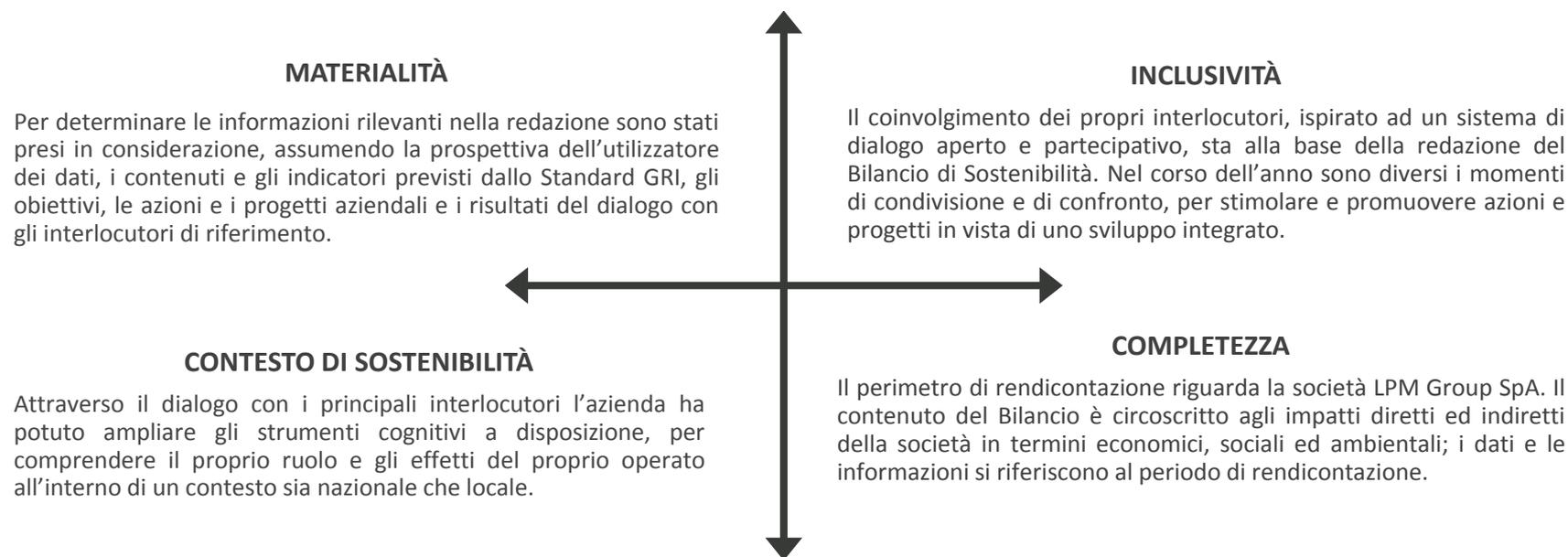
Il Bilancio di Sostenibilità è il principale strumento con cui viene rendicontato a livello aziendale l'impatto ambientale, sociale ed economico, e si attiene agli standards GRI, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI).

Rivolto a tutti gli stakeholder, il Bilancio di Sostenibilità rappresenta un documento chiave per comunicare in modo trasparente la sostenibilità aziendale come componente intrinseca delle attività svolte. L'Alta Direzione è parte promotrice della redazione del Bilancio di sostenibilità e ne monitora e coordina la stesura.

Nel report è esposta la situazione aziendale riguardante gli anni 2021 e 2020, per avere un parametro di confronto con l'esercizio precedente. Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative inserite nei vari data entry o fogli di raccolta dati sono relative sia a LPM.Group S.p.a. nella sua suddivisione in Business Unit (BU) sia alla Società Stereoflex.Group S.r.l. sua partecipata, e tali dati sono pertanto trattati separatamente.

La scelta degli indicatori chiave di sostenibilità è stata effettuata sulla base di una analisi preliminare della materialità (rilevanza degli impatti) ottenuta sia dall'esame di precedenti documenti aziendali come analisi dei rischi, analisi del contesto, riesami della Direzione sia da interviste dirette e questionari al personale interno. La dichiarazione di conformità agli standard GRI è di tipo «Core».

I principi guida per definire il contenuto del report di Sostenibilità e la scelta dei temi prioritari sono elencati nel documento Standard GRI 101 "Foundation", Section 1: Reporting principles:



CAPITOLO 1:

Il gruppo LPM

GRI 102-1, 102-2, 102-3, 102-4, 102-5, 102-6, 102-7, 102-10, 102-16, 102-18

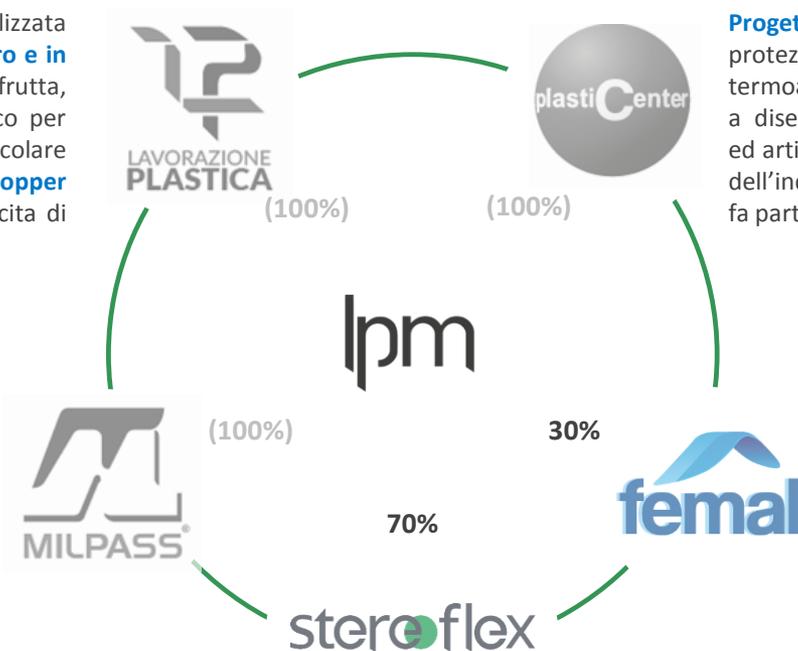
1.1 Il Gruppo

LPM.Group è un **Gruppo** industriale nato giuridicamente nel 2018 dalla fusione delle **capacità, competenza e infrastruttura di tre società: Lavorazione Plastica, Plasticenter e Milpass**; operativamente l'unione delle tre realtà è iniziata nel 2019. Ad oggi il gruppo comprende anche quote delle aziende **Stereoflex Group e Femal**.

L'azienda propone **un'offerta trasversale nella lavorazione e commercializzazione di materiali plastici** e offre **servizi di progettazione e montaggio di protezioni per macchine automatiche**.

Giunta al 50° anno di attività è specializzata **nella produzione di articoli in biopolimero e in polietilene: shoppers, sacchetti per l'ortofrutta, sacchi, fogli, film in bobina e film tecnico per imballaggio**; con una particolare **specializzazione per la produzione di shopper biodegradabili e compostabili**. Dalla nascita di LPM.Group è la **Business Unit 2**.

Soluzioni tailor-made nel settore delle macchine automatiche, loro riparazioni e delle protezioni antinfortunistiche, assistendole nel labirinto degli adempimenti alle disposizioni di Legge e nel rigido e complesso ambito della sicurezza. Dalla nascita di LPM.Group fa parte della **Business Unit 1**.



Progettazione e produzione di componenti plastici: protezioni antinfortunistiche, carter e pannelli termoacustici per macchine automatiche, particolari a disegno, termoformatura, stampaggio sottovuoto ed articoli tecnici industriali principalmente al servizio dell'industria meccanica. Dalla nascita di LPM.Group fa parte della **Business Unit 1**.

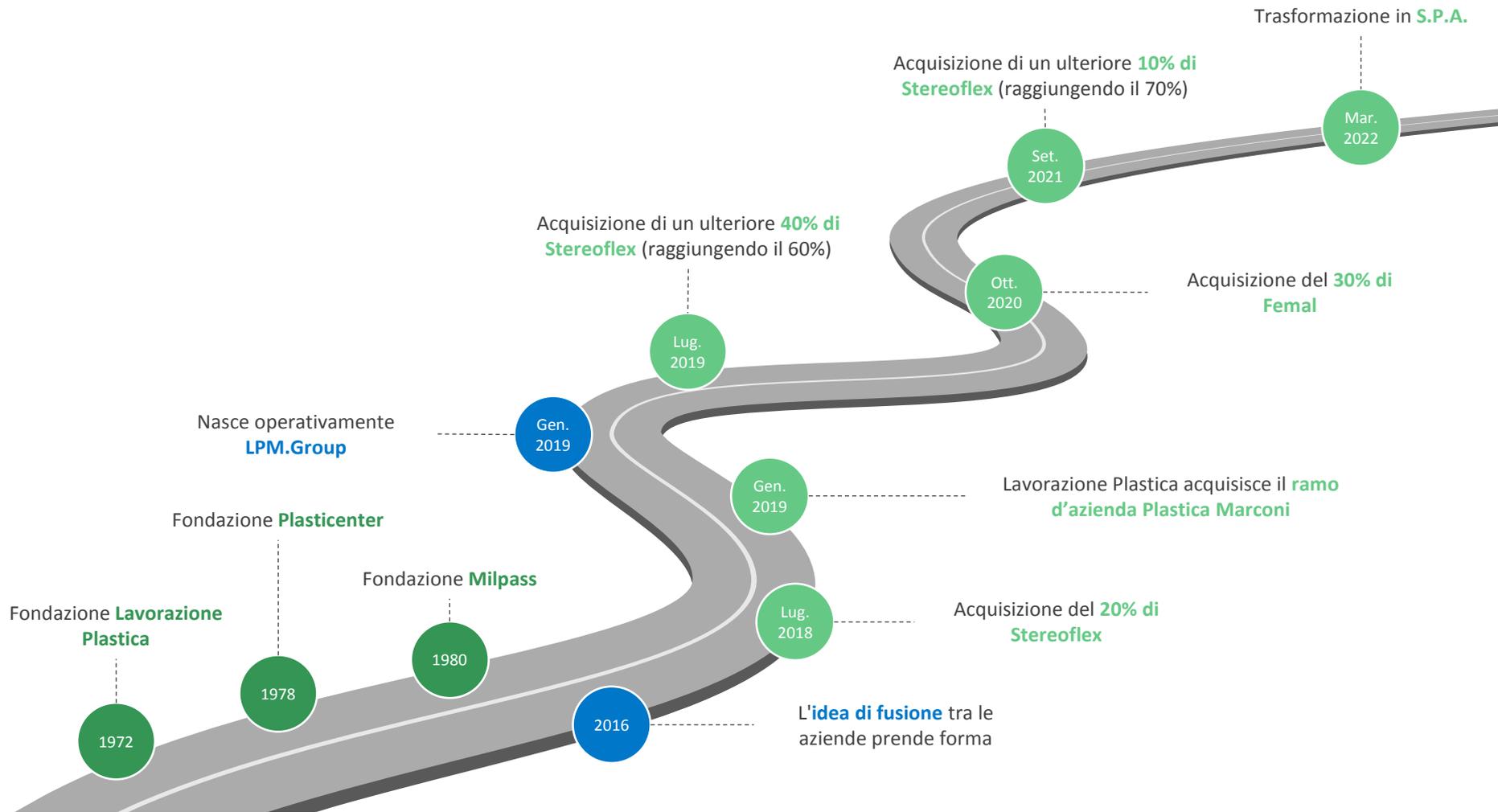
Produzione di sacchi e **sacchetti in polietilene riciclato** e in materiale biodegradabile compostabile **per la raccolta differenziata dei rifiuti**.

Produzione di shoppers e sacchetti per ortofrutta in materiale biodegradabile e compostabile. Per affinità di business fa parte della **Business Unit 2**.

1.2 La storia del Gruppo

Da 50 anni "plasmiamo la materia del futuro ...

...a protezione delle persone e dell'ambiente"



Da 50 anni "plasmiamo la materia del futuro ...

...a protezione delle persone e dell'ambiente"



Nel 1972 veniva fondata Lavorazione Plastica Srl, una delle tre società che nel 2019 si sono fuse per dare vita alla realtà imprenditoriale LPM.Group. **A distanza di cinque decenni, la missione di Lavorazione Plastica rimane invariata: plasmare la materia del futuro.**

Il claim di LPM.Group, “plasmiamo la materia del futuro a protezione delle persone e dell’ambiente” è un tributo alla lunga storia che sta alla base del gruppo industriale, richiama infatti lo slogan che ha caratterizzato per decenni la comunicazione di Plasticenter, “plasmiamo la materia del futuro”, oggi evoluto e declinato per abbracciare le differenti divisioni produttive.

Dal 1972, anno di costituzione di Lavorazione Plastica, molto è cambiato, si è evoluto e trasformato, ma sempre invariata è rimasta la voglia di **guardare al futuro, innovando e ricercando, per migliorare materiali, metodi e processi di lavorazione.**

1.3 Uno sguardo di insieme

LPM.Group opera nel mercato attraverso 3 Business Unit:

BU1

Il gruppo è specializzato nella realizzazione di **protezioni per macchine automatiche, particolari a disegno e servizi di progettazione e servizi post vendita**, presentandosi al mercato sia con soluzioni *taylor-made* che standard confacenti le norme tecniche.

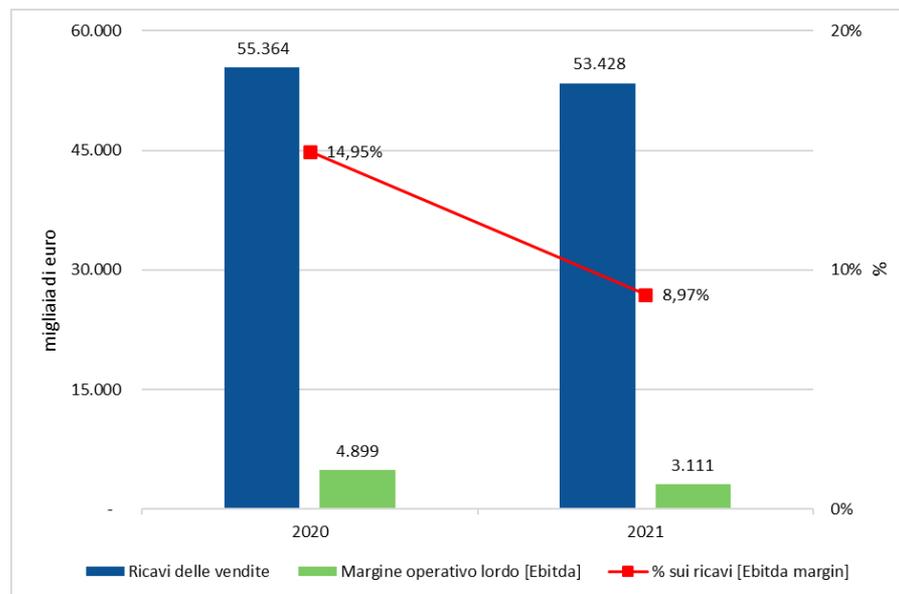
BU2

Oltre **50 anni** di esperienza fregiano LPM.Group nelle abilità produttive di articoli in polietilene e biopolimero: **film, buste e sacchi** per uso tecnico, alimentare e generico, cui si aggiunge l'esperienza di Stereoflex Group nel settore **ortofrutta**.

BU3

La riconosciuta professionalità nel settore pone il gruppo come attore storico per il **commercio di materie prime in granulo** in polietilene e biopolimero.

I **risultati economici** si attestano complessivamente su un valore superiore a 50 milioni di euro, evidenziando, nei due anni di rendicontazione, un margine operativo accettabile. Il **mercato servito** varia dalla grande distribuzione ai produttori di macchinari industriali, entrambi con sedi in Italia ma operanti prevalentemente all'estero. La società ha in corso importanti attività di **internazionalizzazione**, attraverso la creazione di una rete di vendita attraverso la conclusione di contratti di distribuzione con importanti player nei mercati di riferimento.



	LPM.Group	Stereoflex.Group
Settore	Imballaggi in materie plastiche e protezione per macchine automatiche	Imballaggi in materie plastiche
Codici Ateco	22.29.09 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	22.22 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
Nr Dipendenti	166 al 31/12/2021	24 al 31/12/2021

1.4 Mission e valori

La **mission** del Gruppo è **aumentare l'utilizzo di bioplastiche con percentuali elevate di fonti rinnovabili** e utilizzare alte percentuali di plastica riciclata nella produzione dei propri prodotti in polietilene con sempre maggiore **sensibilizzazione al recupero e riciclo delle materie plastiche nel rispetto dell'ambiente**.

Vogliamo contribuire al **benessere della comunità** in cui operiamo, con particolare attenzione all'**Ambiente** e garantire la **Sicurezza** nei luoghi di lavoro e il rispetto dei diritti per tutti i Dipendenti e per tutti coloro che entrano in contatto con la nostra organizzazione.



Plasmiamo la materia del futuro.

Siamo impegnati nella protezione delle persone, nella salvaguardia dell'ambiente e l'innovazione tecnologica.



Responsabilità e impegno

Le nostre scelte sono guidate dai valori comuni, dalla responsabilità e dagli impegni presi nei confronti dei nostri clienti e *stakeholder*.



Conoscenza e tecnica

Oltre 50 anni di storia consolidano un'esperienza che raggiunge lo stato dell'arte permettendo di superarlo.



Dalla continua innovazione perseguita nel corso di oltre 50 anni di attività, ne consegue oggi una struttura aziendale efficiente ed organizzata, particolarmente ricettiva nel rispondere in tempi rapidi alle richieste più innovative della nostra Clientela.



I nostri **valori verso l'esterno** sono:



FORTE ORIENTAMENTO ALLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Riteniamo che la chiave del successo in un settore, come il nostro, altamente competitivo sia la soddisfazione del Cliente. Il Cliente e più in generale tutte le parti interessate saranno pertanto i nostri principali riferimenti nel condurre le scelte aziendali, strategiche ed operative.



ORIENTAMENTO ALL'AMBIENTE

Abbiamo il dovere di identificare gli aspetti ambientali significativi ed i potenziali impatti della nostra attività, di adottare idonee misure preventive, di formare il personale interessato a tutti i livelli e di monitorare costantemente i risultati. Puntiamo inoltre ad ottimizzare il consumo di energie e risorse naturali.



RISPETTO DIRETTIVE IN MATERIA DI MATERIALI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI – MOCA

Vogliamo che tutte le attività che si svolgono presso lo stabilimento avvengano in totale rispetto del regolamento e di tutte le disposizioni in materia di gestione dei materiali, lavorazioni e conservazione dei prodotti destinati al contatto con gli alimenti. È nostro obiettivo che tutti i materiali ed oggetti fabbricati per questo scopo devono essere prodotti conformemente alle buone pratiche di fabbricazione e non devono trasferire agli alimenti componenti dannosi.

I nostri **valori verso l'interno** sono:



ORIENTAMENTO AI RISULTATI

Vogliamo che le decisioni e le azioni di tutti siano orientate e finalizzate alla redditività aziendale attraverso il perseguimento di obiettivi e traguardi definiti e riesaminati con il contributo di tutti, per i quali ognuno deve assumersi la responsabilità nella realizzazione che gli compete e dedicare impegno personale



SPIRITO DI GRUPPO E CONSAPEVOLEZZA

Vogliamo che si tuteli e si sviluppi un senso di appartenenza all'azienda, attraverso spirito di squadra e reciproca collaborazione.



TRASPARENZA ED ETICA

Vogliamo mantenere e sviluppare nel tempo un clima interno di fiducia, di chiarezza e di apertura attraverso la coerenza nei ruoli e la lealtà nei comportamenti ad ogni livello, garantendo al tempo stesso ad ogni singolo dipendente e in generale a tutti gli Stakeholder, il rispetto della propria persona e delle proprie esigenze oltre ad assicurare un rapporto di collaborazione reciproca privo di qualsiasi forma di discriminazione o di intolleranza.

1.5 Governance LPM.Group S.p.a.

LPM.Group rivolge costantemente particolare attenzione all'adeguatezza e al funzionamento del proprio sistema di governo societario, procedendo nell'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo in conformità alle best practices nazionali in materia di corporate governance. Il sistema tradizionale di corporate governance adottato da LPM.Group, come delineato sotto, è ispirato ai principi di correttezza e trasparenza nella gestione e nell'informazione, realizzati anche attraverso un continuo processo di verifica della loro effettiva implementazione ed efficacia.



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Nomina i membri del CdA, approva il Bilancio



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Elabora le strategie aziendali, valuta le prestazioni economiche, sociali e ambientali del Gruppo, effettua analisi dei rischi e opportunità, valuta le conformità a normative e codici di condotta, approva il Bilancio di Sostenibilità. Si riunisce almeno due volte l'anno

PRESIDENTE E CEO

M. Cicognani

SEGRETARIO

A. D'Anna

CONSIGLIERI

*C. Evangelisti, P. Parmiggiani,
M. Marchesini*



COLLEGIO SINDACALE

Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

PRESIDENTE

Y. Zugolaro

SINDACI SUPPLEMENTI

G. Ronzani, G. Gaiba

SINDACI EFFETTIVI

M. Zafferani, G. L. Nieddu



SOCIETA' DI REVISIONE

Bilancio revisionato dal bilancio 2017



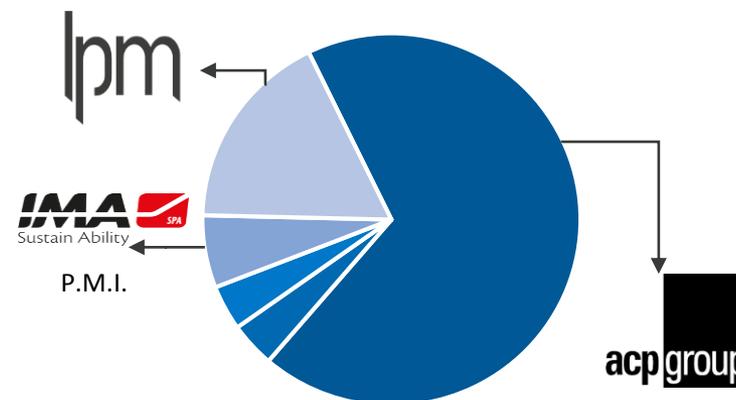
1.5.1 Assetti proprietari

Il capitale sociale di LPM.Group è pari a euro 1.000.000 ed suddiviso in n° 1.000.000 di azioni prive del valore nominale di cui

- 700.000 azioni ordinarie e
- 300.000 azioni a voto plurimo

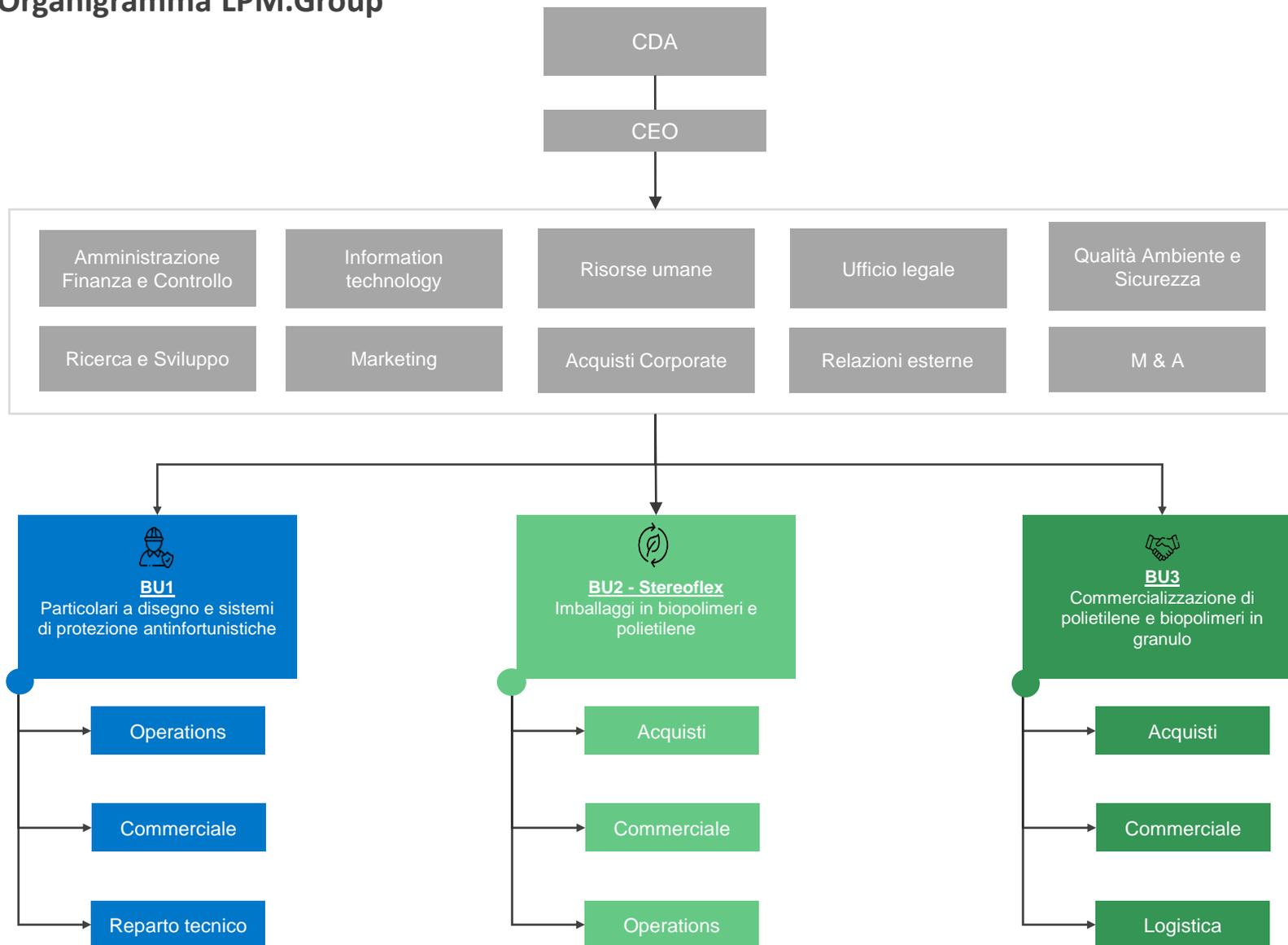
Le azioni a voto plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione per il fatto che danno diritto a tre voti ciascuna in luogo di un voto per ciascuna azione ordinaria

Alla data delle presente bilancio, il capitale spetta e appartiene ai soci come segue:



AZIONISTA	CATEGORIA AZIONI	NUMERO AZIONI	% CAPITALE SOCIALE	DIRITTI VOTO	% DIRITTI VOTO
A.C.P. – GROUP S.R.L.	Ordinarie	479.210	68,46	479.210	68,46
	Voto plurimo	205.376		616.128	
EVANGELISTI CRISTIANO	Ordinarie	27.469	3,92	27.469	3,92
	Voto plurimo	11.772		35.316	
EVANGELISTI ALESSANDRO	Ordinarie	27.469	3,92	27.469	3,92
	Voto plurimo	11.772		35.316	
LPM.Group azioni proprie	Ordinarie	121.902	17,41	0	0,00
	Voto plurimo	52.244		0	
PACKAGING MANUFACTURING INDUSTRY S.R.L. (P.M.I.)	Ordinarie	43.950	6,28	43.950	6,28
	Voto plurimo	18.836		56.508	
Totale		1.000.000	100	1.321.366	

1.6 Organigramma LPM.Group



1.7 Sedi e Impianti

Villanova d'Albenga

Qui ha sede la Stereoflex, controllata del Gruppo e attiva nella produzione di shoppers, buste e film plastici in uno stabilimento di 5.000 m² (2.000 m² coperti).

Rovigo

Qui ha sede la BU2 ed è sede logistica della BU3. La struttura si estende su una superficie di 20.000 m² (10.000 m² coperti).

HQ – Bologna

Sede principale della società e sede operativa della BU1 e della BU3.



- Ad oggi le sedi di Bologna sono suddivise in 3 stabilimenti nei comuni di Cadriano per la lavorazione della plastica (5.000 m²), Crespellano per la lavorazione dell'alluminio (3.600 m²) e Monteveglio per stoccaggio materie prime (1.200 m²).
- **Nella seconda metà del 2022** tutte queste strutture si riuniranno in un **unico complesso sito a Pontecchio Marconi** 40.000 m² (18.000 m² coperti) in ottica di ottimizzazione produttiva, riduzione dell'impatto ambientale e integrazione degli impianti.





Cadriano

Sede degli uffici del Presidente e dei Servizi Generali (AFC, HR, IT, Legal, RSI).

Sede operativa della BU1 comprendente gli uffici Commerciale, Acquisti, Logistica, Produzione e sede produttiva di particolari a disegno e semilavorati in plastica per la realizzazione di protezioni antinfortunistiche. Lastre e barre in materiale plastico vengono tagliate su misura tramite macchine a controllo numerico e lavorate tramite operazioni di piegatura, termoformatura e finitura fino al raggiungimento del prodotto finito.

Nel magazzino interno vengono lastre di varie dimensioni e caratteristiche commercializzate dalla BU1.

Sede operativa della BU3 comprendente gli uffici Commerciale e Acquisti.

Sede operativa della BU1 comprendente gli uffici Logistica, Produzione e l'Ufficio tecnico e sede produttiva di particolari a disegno e semilavorati in metallo per la realizzazione di protezioni antinfortunistiche.

Tubolari e barre in metalli vari vengono tagliati su misura tramite macchine a controllo numerico e lavorate tramite operazioni di foratura, filettatura e fresatura fino al raggiungimento del prodotto finito.

Nel reparto di montaggio interno i semilavorati in plastica provenienti dalla sede di Cadriano e quelli in metallo della sede di Crespellano vengono assemblati insieme agli accessori come molle, microinterruttori, maniglie, guarnizioni fino al raggiungimento del prodotto finito, protezione antinfortunistica per macchinari industriali.

Nel magazzino esterno di Monteveglio vengono stoccate le barre di alluminio e la componentistica commercializzata dalla BU1.

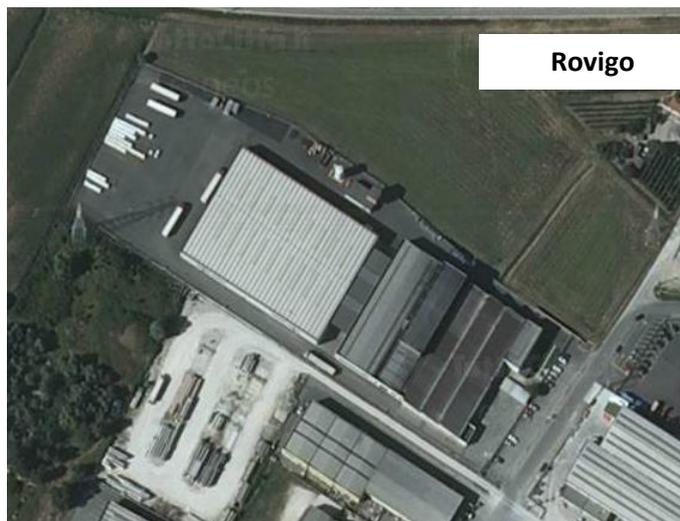


Crespellano

Nel corso del 2022 LPM.Group concretizzerà un investimento per un nuovo stabilimento produttivo, con i seguenti obiettivi:

- ❖ unificazione delle attuali 3 sedi presso la nuova sede di Pontecchio Marconi (locazione) che coprirà un'area di ca. **40.000 m²** di cui 18.000 m² coperti consentendo **l'integrazione, il rafforzamento e l'espansione delle diverse sedi bolognesi**;
- ❖ il trasferimento avverrà in breve tempo e senza intaccare le capacità produttive grazie alla **pianificazione strategica** del management che ne ha già stabilito l'operatività;
- ❖ il congiungimento delle diverse sedi sotto un'unica struttura consentiranno una notevole **riduzione dei trasporti su gomma** oltre che la riduzione dei *lead-time* di produzione;
- ❖ anticipo investimenti in macchinari, impianti, automazione, infrastruttura informatica (anche in funzione di massima fruizione dei benefici fiscali);
- ❖ allo studio l'installazione di **pannelli fotovoltaici**;
- ❖ la nuova sede permetterà di **ridurre e contenere notevolmente le emissioni di CO2 oltre che dare sostegno all'economia locale con la creazione di nuovi posti di lavoro**;
- ❖ ampliamento offerta gamma prodotti per offrire soluzioni sempre in linea con l'evoluzione del cliente e poter anticipare trend di mercato
- ❖ Potenziamento dell'area R&S





Nello stabilimento di Rovigo sono presenti i seguenti uffici: pianificazione della produzione, commerciale prodotto finito, logistica e qualità ambiente salute sicurezza e MOCA. Le lavorazioni delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finito avviene, invece, in reparti dedicati.

Nello stabilimento di Rovigo la materia prima viene inizialmente sottoposta a miscelazione, in seguito ad estrusione dove i polimeri in granuli vengono fusi ad alte temperature per formare un tubolare in plastica, successivamente segue la stampa (con eventuale personalizzazione) e la saldatura.

Sul lastrico solare dello stabilimento di Rovigo è stato recentemente realizzato un impianto fotovoltaico (620 kW circa di potenza installata) che consentirà di accelerare il raggiungimento degli obiettivi aziendali in ambito ESG. La tabella che segue riporta la stima dei risultati attesi dal punto di vista ambientale, ricavati dai dati tecnici forniti dall'impresa che ha effettuato l'offerta tecnico-economica dell'impianto.

Risparmio di combustibile in	TEP	BARILI EQUIVALENTI PETROLIO/TEP		
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0,187	6,841		
In un anno	138,59	948		

Emissioni evitate in atmosfera di	CO₂	SO₂	NOX	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	474	0,373	0,427	0,014
Emissioni EVITATE IN UN ANNO (KG)	351.279,76	276,43	316,45	10,38

Villanova d'Albenga

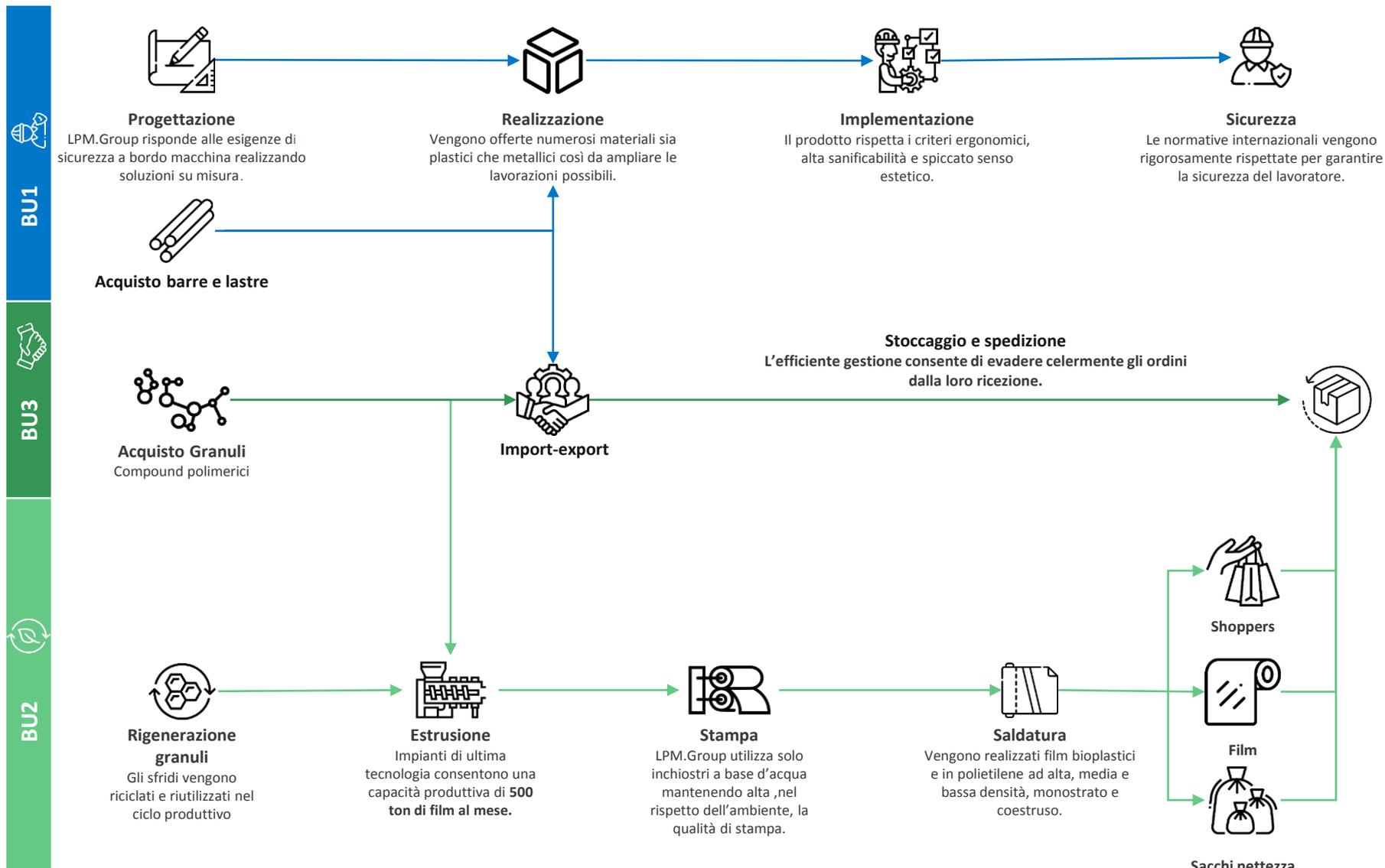


Sede della controllata del gruppo, Stereoflex Group.

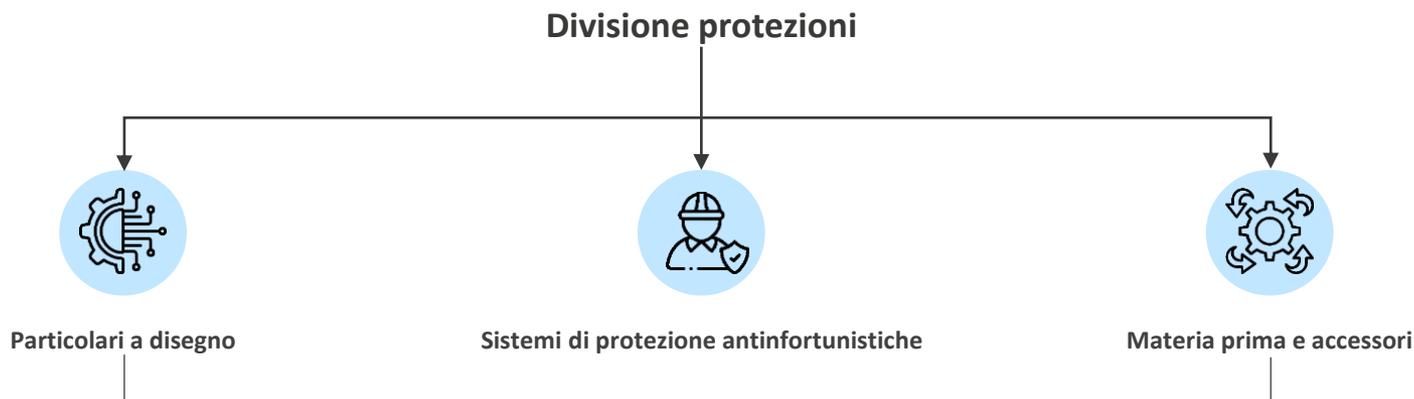
Sede produttiva per la realizzazione di shoppers e rotoli per l'ortofrutta, con gestione interna di tutto il processo, dal design del prodotto alla sua personalizzazione.

Lo stabilimento dispone di 8 silos di stoccaggio delle materie prime, 5 estrusori, 6 gruppi stampa in linea, un ufficio di grafica esterno per la creazione di impianti stampa e 500 mq di magazzino per lo stoccaggio. Possiede un impianto di rigenerazione che permette di recuperare il 100% degli sfridi di prodotto impiegandoli nella produzione di sacchi per la raccolta differenziata.

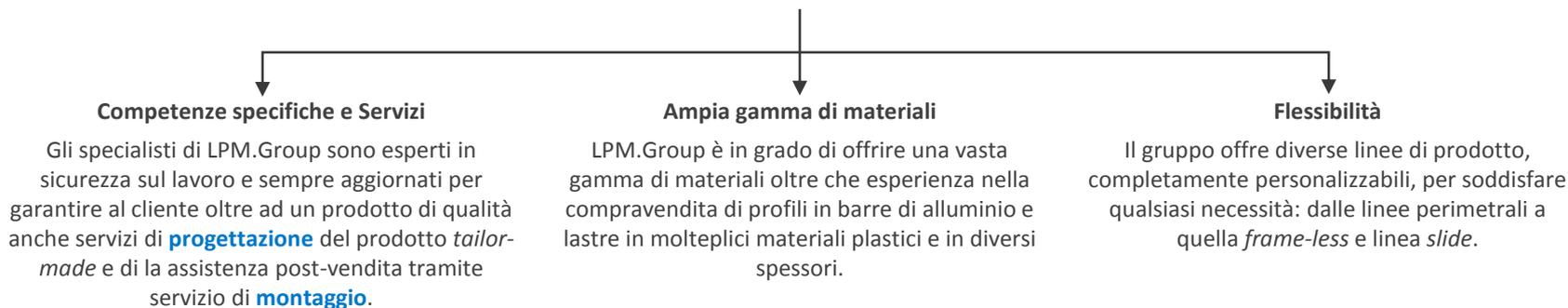
1.8 Company Operations



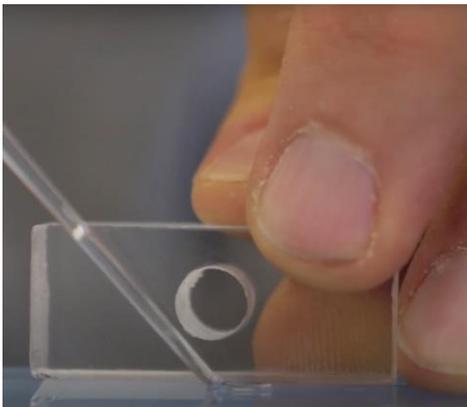
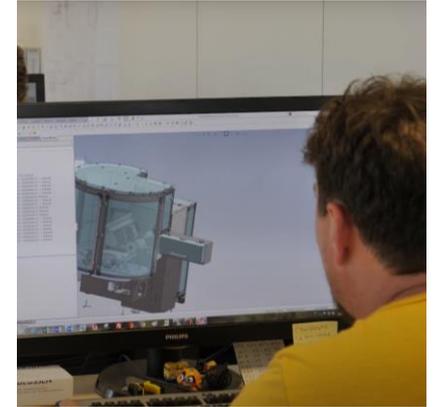
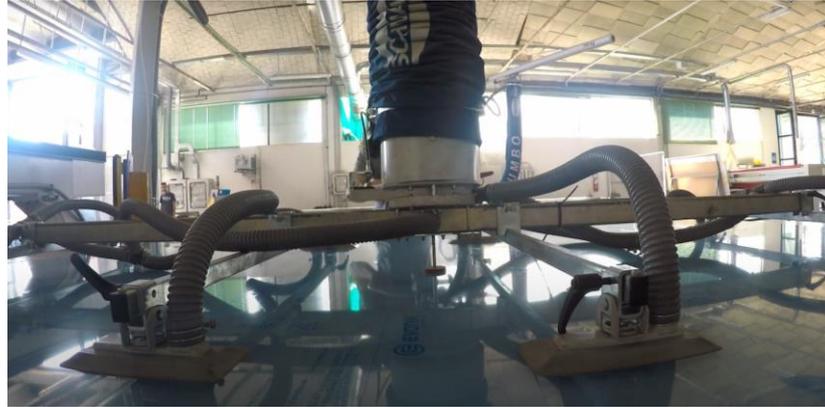
1.9 Business model - Business Unit 1



Sicurezza ad ogni costo



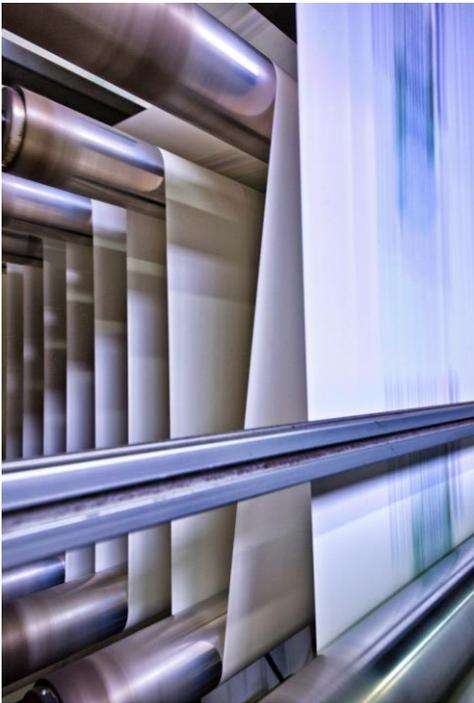
- **La BU1 realizza particolari a disegno e sistemi di protezione antinfortunistiche su misura del cliente.** Offre un servizio completo dalla progettazione all'assistenza post-vendita, oltre alla commercializzazione di lastre, tubi e barre in materiale plastico, componentistica ed accessori.
- La fusione di Plasticenter e Milpass ha generato forti sinergie industriali per la realizzazione di strumentazioni altamente performanti.
- Si rivolge ad una **clientela internazionale, principalmente di produttori di macchinari automatiche per il packaging essendo parte integrante della «packaging valley».**



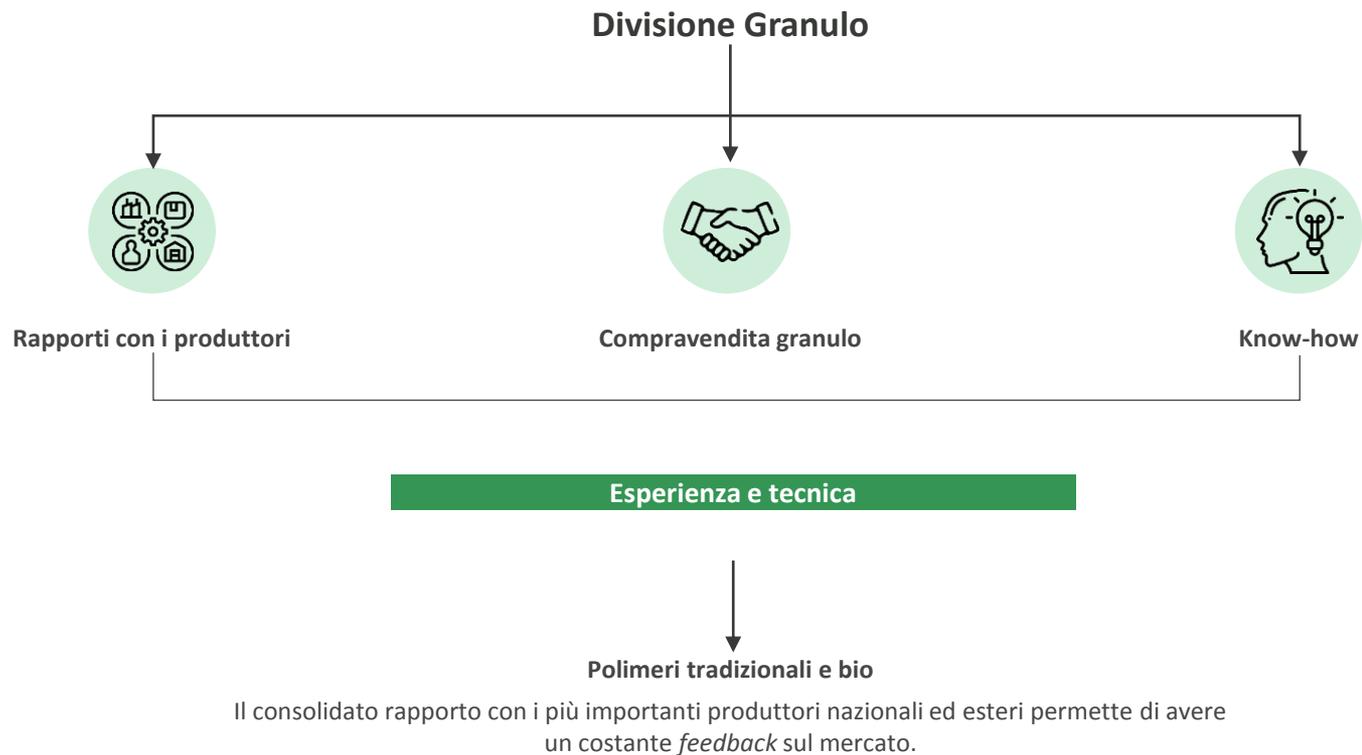
1.9 Business model - Business Unit 2



- **La BU2 è attiva nel settore degli imballaggi alimentari e non, principalmente con la produzione di articoli realizzati con polimeri biodegradabili e compostabili, secondo la Norma Europea EN 13432**
- La gamma di prodotti, completamente personalizzabile conta shoppers, buste, sacchi e film in bobina. Opera principalmente per la GD, GDO e retail nel mercato nazionale e internazionale.
- Tutti i processi industriali sono eseguiti internamente, dal processo di miscelazione all'estrusione, dalla stampa delle grafiche personalizzate fino alla saldatura, al confezionamento ed alla spedizione.



1.9 Business model - Business Unit 3



- **La BU3 gestisce la compravendita di materie prime plastiche e bioplastiche: rivendita e import-export di granulo.**
- Le operazioni si svolgono principalmente nella sede di Bologna mentre la logistica a Rovigo.
- **Si rivolge principalmente ad una clientela nazionale di trasformatori di materie plastiche nei settori film e stampaggio ad iniezione.**



CAPITOLO 2:

I sistemi di gestione e le certificazioni

GRI 102-12, 102-13 ,102-15, 102-40, 102-42, 102-43

2.1 Certificazioni e licenze

Le nostre certificazioni testimoniano l'approccio rigoroso, etico e sostenibile che applichiamo ai nostri processi e ai nostri prodotti. Attraverso procedure certificate rendiamo concreta e misurabile la nostra ricerca di qualità e miglioramento continuo.

Da sempre consideriamo **la qualità il valore che guida tutte le nostre scelte**, sia quando parliamo di materie prime, di sistema produttivo o di prodotto finito, sia quando pensiamo all'impatto ambientale e ai livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro. Ci siamo impegnati a conseguire certificazioni che attestano con continuità la qualità dei nostri processi produttivi e le pratiche della nostra buona fabbricazione. In particolare, abbiamo acquisito le seguenti certificazioni di sistema:

- **della qualità (ISO 9001:2015)**, con validità fino al 28-12-2023
- **dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001:2015)**, con validità fino al 06-01-2024

I sistemi di gestione ambientale, della qualità e sicurezza si basano sull'analisi di contesto e la valutazione dei rischi e delle opportunità, relative sia ai fattori interni, sia ai fattori esterni valutati sulla filiera dei fornitori e sulle aspettative delle parti interessate.

E' inoltre in corso la certificazione di sistema per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018).

Si elencano inoltre le seguenti certificazioni di prodotto ottenute per la divisione degli Imballaggi, a testimonianza della nostra sempre maggiore attenzione alla qualità e alla performance dei nostri prodotti nonché alle innovazioni richieste dal mercato che spinge verso la creazione di articoli biodegradabili e compostabili:

- **di conformità CSI High Performance Bag (ISO 11415:2011)**, per i sacchetti a bretelle biodegradabili e compostabili per il trasporto di generi distribuiti al dettaglio, con validità fino al 01-01-2024.
- **di compostabilità della materia prima (OK Compost Industrial e OK Compost Home)** per i prodotti: borse, sacchi per la raccolta della frazione organica, borse per la spesa/shopper e film compostabile (scadenza il 02-07-2024)

La certificazione relativa al marchio 'CSI High Performance Bag' è uno strumento unico a livello italiano, con l'obiettivo di introdurre il concetto di qualità nelle borse shoppers, in termini di performance, sulla base della conformità alla norma UNI 11415. La norma definisce forma, dimensioni e requisiti prestazionali ai quali devono rispondere i sacchetti a bretelle conosciuti come 'Shoppers' già certificati UNI EN 13432.

Il gruppo e le sue controllate garantiscono e certificano i migliori risultati dalla scelta della materia prima alle specifiche del prodotto finito.



LPM.Group affronta da sempre i temi della qualità e dell'ambiente con grande serietà ed attenzione perciò si è certificato secondo le norme **UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001**.

Le soluzioni del gruppo sono **certificati e accreditati ACCREDIA** sulla base della normativa ISO 14120 superando le prove proiettili.

LPM.Group ha commissionato ad Ambiente Italia S.r.l., uno studio tecnico per la redazione di un Life Cycle Assessment al fine di valutare il **profilo ambientale** di diverse tipologie di imballaggi in plastica flessibile. Lo studio **ha soddisfatto le norme internazionali:**

- **ISO 14040:2006**
- **ISO 14044:2006:**
- **RCP - Borse multiuso in PE**

La **qualità** e la **compostabilità** degli articoli prodotti da LPM.Group sono garantite dalla certificazione **CSI High Performance Bag "HPB"** e dalla certificazione **TUV AUSTRIA "OK Compost Industrial" e "OK Compost Home"**.



Il Mater-BI è una famiglia di bioplastiche biodegradabili e compostabili con cui si realizzano soluzioni e prodotti a ridotto impatto ambientale.

2.2 Stakeholder engagement

La nostra azienda ha realizzato la mappatura dei propri stakeholder utilizzata per dar corso alla funzione di ascolto delle esigenze e degli interessi espressi da tutti i soggetti e le filiere a monte e a valle del proprio processo produttivo. La mappatura è stata utilizzata anche per realizzare l'analisi di contesto funzionale all'aggiornamento dei sistemi di gestione qualità, ambiente, salute e sicurezza e alla valutazione dei rischi e delle opportunità.

La descrizione delle relazioni esigenze/interessi con i nostri stakeholder è sintetizzata nella tabella che segue.

LPM.Group aderisce alle associazioni Assobioplastiche, Unione industriali Savona, Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Venezia e Rovigo e ai consorzi obbligatori, Biorepack, CONAI.

I dipendenti occupati negli stabilimenti ed i clienti delle due divisioni protezioni per macchine industriali e imballaggi rappresentano il più importante portatore di interesse per il nostro gruppo.

Dipendenti



Accrescere il benessere nel luogo di lavoro attraverso benefit e iniziative erogate per volontà dell'azienda oppure attraverso l'accordo con i lavoratori. Proseguire con il piano di formazione per raggiungere elevati standard di sicurezza e migliorare la motivazione delle risorse umane e uniformare i livelli aziendali.

Finanziatori



Dialogo e comunicazione costante sull'aggiornamento degli indicatori di performance aziendale

Clienti



Attenzione alle caratteristiche di qualità e sostenibilità economica e ambientale dei prodotti.
Assistenza al cliente nella fase di progettazione e personalizzazione del prodotto.
Strumenti di comunicazione efficace delle informazioni e dei brand proposti.

Fornitori



Definizione di protocolli e criteri chiari per la valutazione delle caratteristiche di qualità ed efficacia
Coinvolgimento attivo sui progetti di miglioramento

Istituzioni ed enti di controllo



Informazioni relativamente alle attività oggetto di autorizzazione
Sostegno e partecipazione in progetti rivolti alla comunità locale

Università e ricerca



Partenariato e partecipazione diretta ai progetti di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti e processi
Rapporti per lo sviluppo delle competenze professionali

Comunità locale



Sostegno diretto e indiretto alle iniziative sociali delle comunità del territorio bolognese

Associazioni di categoria



Partecipazione ad eventi e workshop di settore, scambio di informazioni sulle buone pratiche e innovazioni tecnologiche

CAPITOLO 3:

La strategia di sostenibilità

GRI 102-12, 102-14, 102-16, 102-44, 102-46, 102-47, 103-01, 103-02, 103-03

3.1 Sostenibilità per il Gruppo



I'm greenin'it™

LPM.Group si impegna a diventare un'azienda sempre di più green, improntata alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, incoraggiando un utilizzo intelligente della plastica a supporto dell'uomo e del pianeta.



LOCALIZZAZIONE

La scelta di unificare le sedi di Bologna nasce al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'azienda.



QUALITA'

L'azienda da sempre si prefissa alti obiettivi in ambito di qualità, ambiente e sicurezza, tramite l'acquisizione delle più importanti certificazioni.



GREEN MARKETING

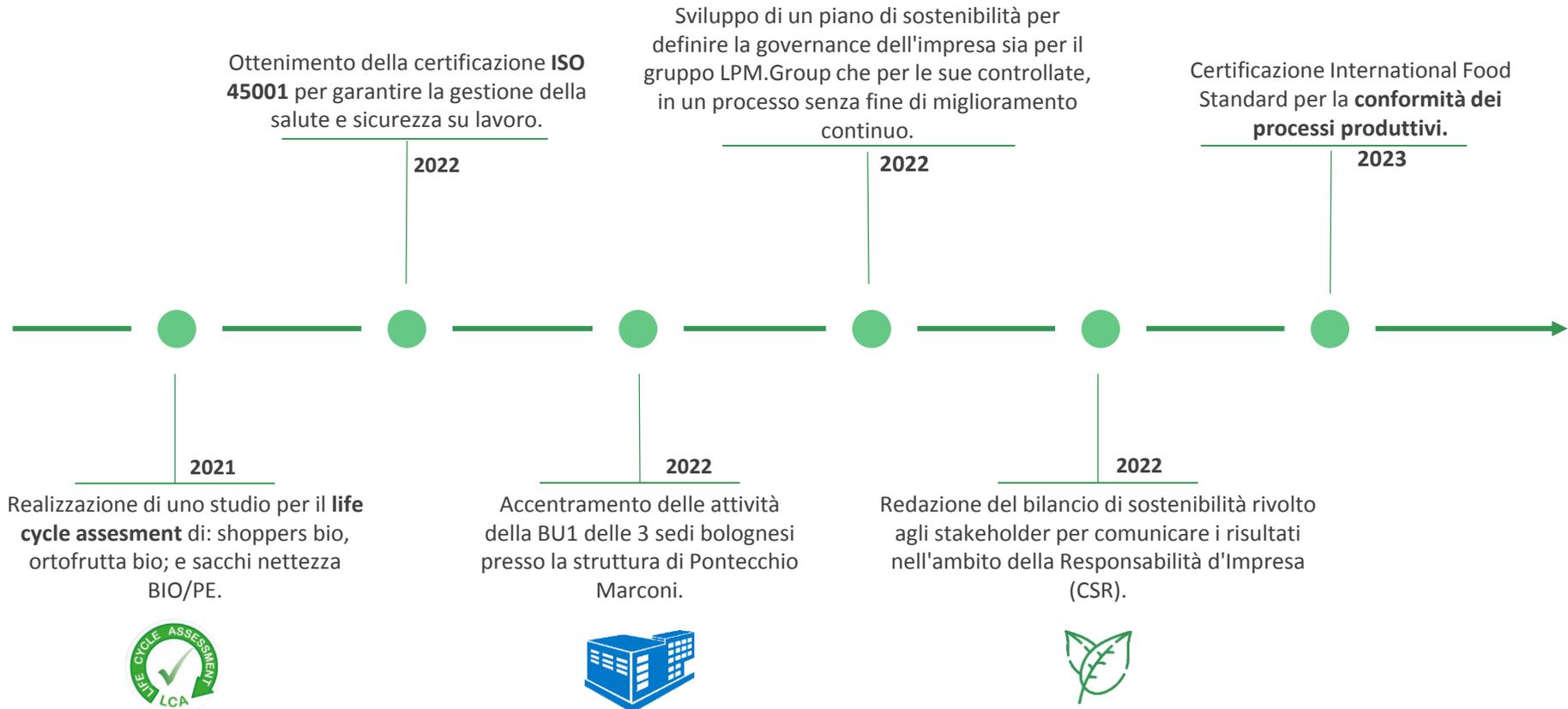
LPM.Group struttura il proprio marketing proponendo prodotti che sensibilizzano al recupero e al riciclo delle materie plastiche nel rispetto dell'ambiente.



PRODUZIONE

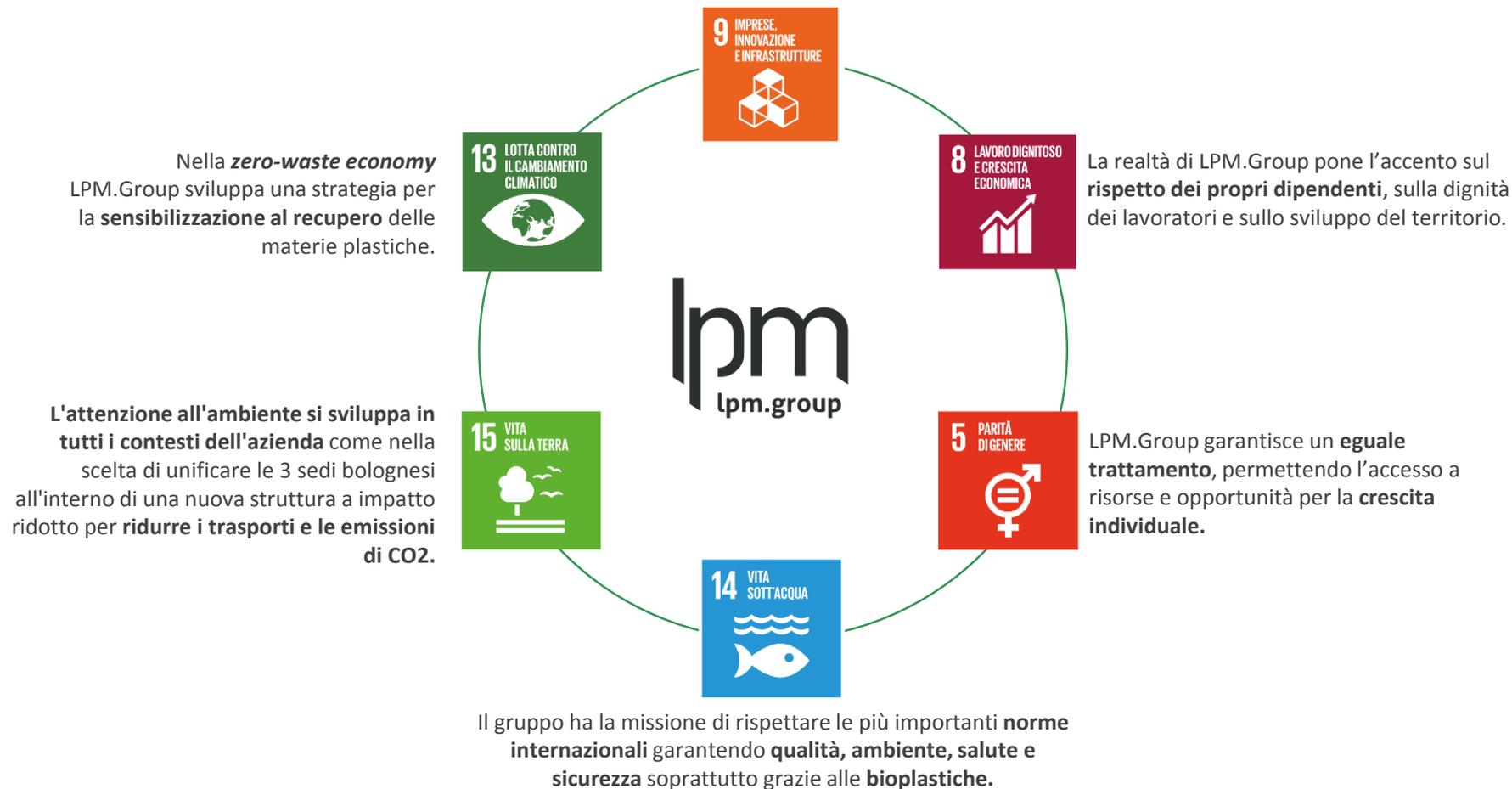
Tra gli obiettivi quello di creare nuovi prodotti ad alta tecnologia e a basso impatto ambientale, grazie a nuovi macchinari e all'aumento dell'attività di Ricerca & Sviluppo.

3.2 Il percorso di crescita



3.3 Responsabilità ESG

Assicurare una continua riduzione dell'impatto ambientale richiede la creazione di nuovi prodotti ad alta tecnologia; perciò verranno introdotti nuovi macchinari, incrementata l'attività R&D e rafforzati i rapporti con i centri di ricerca.



3.4 Strategia di sostenibilità

Lo scenario di mercato sia per gli imballaggi in materiale plastico che per le protezioni per gli imballaggi mostra una continua evoluzione, che negli anni tra il 2019-2021 è stata fortemente condizionata dalla pandemia Covid-19 e dalle misure introdotte dall'emergenza sanitaria. Il consolidamento del progetto LPM.Group e il suo rafforzamento con l'espansione del gruppo, il progetto di unificazione delle tre sedi bolognesi, la riorganizzazione interna e il controllo sistematico e sinergico con i clienti per monitorare l'evoluzione dei mercati sono funzionali a preparare l'azienda alla situazione di auspicabile uscita dall'emergenza sanitaria e incremento dell'attività produttiva.

L'auspicabile ripresa dell'attività aziendale dovrà comunque tenere in massima considerazione alcune tendenze che la pandemia ha ulteriormente rafforzato.

Da un lato, i cambiamenti climatici causati dall'aumento delle emissioni di gas serra e gli impatti dell'inquinamento, la riduzione della disponibilità delle risorse sul pianeta e l'aumento tendenziale dei loro costi economici, l'aumento delle diseguaglianze sociali.

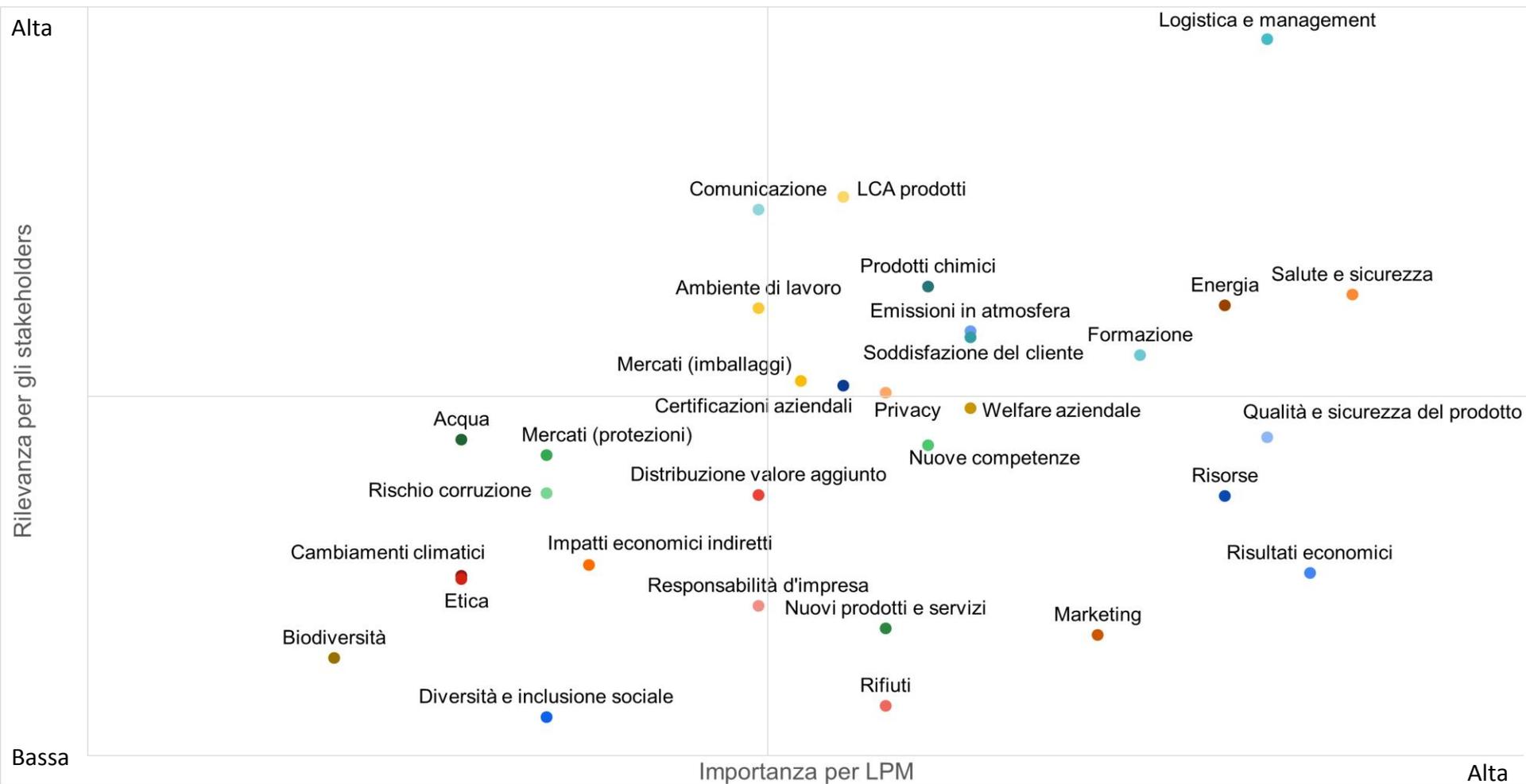
Dall'altro lato la presenza di politiche nazionali ed europee di sostegno allo sviluppo indirizzate verso la transizione ecologica, energetica ed economia circolare, la digitalizzazione, l'inclusione sociale alla crescente importanza del benessere della persona.

LPM.Group intende raccogliere questa sfida, integrando nelle sue scelte strategiche le tre dimensioni della sostenibilità. Nel 2019 ha approvato una politica integrata qualità e ambiente che impegna l'organizzazione al rispetto delle norme cogenti e volontarie relative ai propri processi e prodotti, il controllo degli aspetti sulla qualità del prodotto e sugli impatti ambientali, la ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, il rispetto della persona e dei principi etici e il costante miglioramento delle prestazioni aziendali.

Nel corso del 2022 LPM.Group ha avviato un processo per identificare i temi più importanti sui quali concentrare attenzione e risorse per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, in linea con le linee guida GRI. Tale attività ha consentito impostare la preparazione della **matrice di materialità**. Sono stati inizialmente individuati gli aspetti o temi di materialità, suddivisi in macro-temi:

- Responsabilità economica e mercati
- Responsabilità di prodotto e impresa
- Responsabilità sociale, lavoro e sicurezza
- Comunità locali e società
- Responsabilità ambientale

La matrice di materialità



L'analisi di materialità è la valutazione degli aspetti che assumono particolare rilevanza per l'impresa e per i suoi stakeholder. Il processo consente di individuare le tematiche di sostenibilità che hanno impatti rilevanti (positivi e negativi) sia per LPM.Group che per i propri stakeholder, rispetto alla governance ed alle dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale. Il processo di analisi di materialità è effettuato ed aggiornato su base annuale e integrato con le analisi di contesto presenti nei sistemi di gestione attivi.

Come è stata preparata la matrice di materialità?

Inizialmente sono stati definiti gli aspetti della sostenibilità che caratterizzano LPM.Group, cioè quei temi che sono oggetto di attenzione all'interno della nostra azienda e della comunità di stakeholders con cui l'organizzazione si interfaccia. L'elenco degli aspetti è stato valutato dalle parti interessate interne ed esterne.

Il risultato è la matrice di materialità riportata nella pagina precedente, in cui è rappresentata la rilevanza dei temi da parte di LPM.Group sull'asse orizzontale, incrociata con la valutazione della rilevanza da parte degli stakeholders sull'asse verticale.

Le parti esterne sono state coinvolte mediante l'uso di questionari per definire il loro interesse e le loro aspettative sull'operato di LPM.Group sul tema della sostenibilità, tramite la possibilità di assegnare un punteggio ai temi che ritenevano più o meno rilevanti. La matrice è utile per fornire un primo inquadramento degli aspetti che hanno la maggiore attenzione da parte del gruppo e degli stakeholders, che sono rappresentati dai temi inclusi nel quadrante in alto a destra, che combinano le risposte di LPM.Group a quelle delle parti esterne coinvolte.

CAPITOLO 4:

La sostenibilità ambientale

GRI 301-1, 301-2, 301-3, 302-1, 302-2, 302-3, 302-4, 305-1, 305-2, 305-4, 305-6, 305-7, 306-2, 306-3, 306-4

4.1 I materiali utilizzati

Materie prime

Per la scelta delle materie prime ci affidiamo a produttori che rispondono ai nostri elevati standard di qualità e affidabilità. Chiediamo ai nostri partner di condividere con noi in modo trasparente informazioni sulla sostenibilità dei loro processi di approvvigionamento e produzione.

Le materie prime principali dei nostri prodotti sono Masterbach e Mater Bi per quanto riguarda gli imballaggi; materiale plastico, alluminio, acciaio, leghe, vetro per quanto riguarda le protezioni industriali. Oltre all'impiego di queste materie prime si utilizzano anche specifici prodotti chimici quali colle, silicone, diluente, inchiostri, additivi per inchiostri, master colorante (di colore verde e bianco) e solventi per la pulizia. Usato come materiale da riciclo il Mater-Bi Bio rigenerato.

Tabella 1: quantità di materie prime (kg) impiegate per gli anni 2020-2021 e ripartizione percentuale.

	2020	%	2021	%
Materie prime totali per imballaggi	6.905.545	72%	5.454.649	67%
Materie prime totali per le protezioni industriali	1.100.000	11%	1.100.000	14%
Totale prodotti chimici	85.478	1%	38.072	0,47%
Altro: Mater-Bi BIO rigenerato	973.447	10%	997.587	12%
Altro: Plastica da riciclo interno	589.164	6%	537.036	7%
Totale	9.653.634	100%	8.127.344	100%

Le materie prime in ingresso registrano un calo del 15% tra il 2020 e il 2021. La riduzione è dovuta principalmente ad un minore acquisto di materie prime per gli imballaggi (-21%) mentre invece si registra un aumento a favore del Mater-Bi BIO rigenerato (+2%).

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici avvengono solo in fognatura e sono monitorati attraverso delle analisi specifiche. Tutti gli scarichi sono autorizzati e il totale d'acqua prelevata viene completamente scaricata. Dal punto di vista qualitativo ogni sede svolge regolarmente le proprie analisi sugli scarichi idrici, compatibilmente ai parametri d'interesse e ai regolamenti locali, dove presenti. Tutte le sedi rispettano i limiti di legge.

Imballaggi

Gli imballaggi utilizzati da LPM.Group sono prevalentemente composti di cartone, film plastico e pallet. Come riportato precedentemente si registra un lieve calo (-21%) degli acquisti di imballaggi in particolare per quanto riguarda carta e cartone, che rappresentano la componente principale degli imballaggi utilizzati, pari a circa il 65% del peso totale al 2021. I pallet risultano essere il secondo imballaggio maggiormente utilizzato (33% al 2021) seguiti infine da carta e cartone (2% al 2021). La quantità di imballaggi acquistati rapportati al valore economico prodotto è diminuita, passando da 11,3 kg a quasi 10 kg ogni mille euro di fatturato.

Tabella 2: peso degli imballaggi (kg) primari e secondari utilizzati per anno.

Tipologia di imballaggio	2020	% sul totale	2021	% sul totale
Film di plastica	8.733	1%	11.224	65%
Carta e cartone	439.630	70%	345.560	2%
Pallet	178.500	28%	176.000	33%
Totale	626.863	100%	532.784	100%
kg di imballaggi/fatturato (migliaia di euro)	11,32		9,97	

Tabella 3: quantità (mc) di acqua prelevata per anno.

	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto potabile	2.368	2.456
Acqua prelevata da pozzo	10.587	9.683
Totale	12.868	12.056

Utilizzo di acqua

Preleviamo prevalentemente dall'acquedotto tutta l'acqua necessaria per la nostra attività produttiva e le altre esigenze di stabilimento. Solamente la sede di Stereoflex registra un prelievo idrico anche da pozzo. Tra il 2020 e il 2021 i consumi idrici restano costanti nel tempo non registrando forti variazioni.

4.2 L'energia

Le fonti utilizzate per soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda l'energia elettrica e il gas metano, e in misura più limitata il gasolio. I consumi di energia elettrica sono connessi a molteplici fattori che caratterizzano tipicamente le attività svolte in insediamenti produttivi come il nostro, quali: l'illuminazione degli ambienti di lavoro, l'alimentazione di macchine e impianti di produzione, di macchine di ufficio e, infine, il funzionamento di impianti per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria. Il gas metano viene, invece, utilizzato per altre finalità quali: la produzione di vapore per il processo produttivo, il riscaldamento degli ambienti di lavoro e la produzione di acqua calda.

Tabella 4: consumi totali di energia (GJ) suddivisi per Business Unit.

	2020	% sul totale	2021	% sul totale
Consumi totali di energia BU1	4.771,17	17%	5.205,15	19%
Consumi totali di energia BU2+BU3	15.082,59	54%	14.101,01	52%
Consumi totali di energia Stereoflex	8.292,96	29%	7.575,06	28%
Consumi totali di energia	28.146,72	100%	26.881,22	100%
consumo totale di energia GJ/ fatturato (in migliaia di euro)	0,508		0,503	

Per quanto riguarda il consumo totale di energia i risultati ottenuti per il biennio registrano una leggera diminuzione nel 2021 (-4,5%). Analizzando nello specifico la ripartizione percentuale è possibile osservare un lieve calo nei consumi per quanto riguarda la BU2+BU3 e Stereoflex, tuttavia, osservando invece l'indicatore che rapporta il consumo totale al fatturato è possibile osservare che la variazione nei consumi energetici è minima rispetto al totale del fatturato ottenuto dall'azienda. Nel complesso l'efficienza energetica rapportata al fatturato è aumentata, in quanto si è passati da 0,508 a 0,503 GJ per ogni 1000 euro di fatturato.

4.3 Le emissioni di gas serra

Il calcolo delle emissioni di gas serra si basa sul sistema di rendicontazione GHG messo a punto dal WBCSD “GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard”, il quale classifica le emissioni di gas serra in emissioni dirette (Scope 1) che hanno origine dall’attività degli impianti di produzione energetica (caldaie di processo e riscaldamento) e in quelli di condizionamento, emissioni indirette (Scope 2) derivanti dai processi di produzione dell’energia elettrica acquistata, metano ed F-gas per gli impianti di condizionamento, e in ultimo le emissioni indirette situate dentro la catena del valore dell’azienda (Scope 3). In questo bilancio il calcolo delle emissioni per l’organizzazione si riferisce alle emissioni dirette 1 e all’acquisto dell’energia elettrica Scope 2, mentre non sono considerate le emissioni indirette Scope 3. Seguendo le indicazioni relative al GHG Protocol vengono calcolate le emissioni identificate come Scope 2 con due differenti metodi. Il primo metodo, market based, richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall’acquisto di energia elettrica considerando specifici fattori di emissione, stabiliti con i fornitori stessi. Il secondo metodo, location based, prevede la contabilizzazione delle emissioni applicando fattori medi nazionali.

Le fonti utilizzate per il calcolo delle emissioni sono le analisi ambientali effettuate periodicamente per punto di emissione individuato, e considerando la portata di ogni singolo camino.

Tabella 5: emissioni di GHG suddivisi per Business Unit (Kg CO₂eq/anno).

	BU 1 – sede di Bologna		BU 2 – sede di Rovigo		Stereoflex	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Scope 1: emissioni dirette	1.668	1.994	1.327	1.747	716	536
Scope 2: emissioni indirette (market based)	285.598	289.874	1.591.028	1.399.202	871.733	821.894
Scope 2: emissioni indirette (local based)	175.955	178.589	980.219	862.037	537.067	506.362

Per quanto riguarda lo Scope 1 questo tiene conto delle emissioni prodotte dall’utilizzo di gas metano negli impianti di riscaldamento e dall’utilizzo di gasolio per i mezzi aziendali (solo per Stereoflex). In generale le emissioni dirette registrano un trend crescente dal 2020 al 2021, ad eccezione di Stereoflex, che registra un calo del 25% circa. Per quanto riguarda le emissioni indirette (Scope 2) queste invece risultano in aumento solo per la BU1, mentre per la BU2 e Stereoflex si registra un calo rispettivamente del 12% e del 4%, calcolato con entrambi i metodi.

4.4 Le altre emissioni in atmosfera

Le emissioni di polveri, composti organici totali, ammoniaca, solventi derivanti dai vari reparti produttivi sono controllate attraverso costanti monitoraggi, sono gestiti all'interno delle autorizzazioni rilasciate dagli organi di controllo e mostrano comunque concentrazioni sempre al di sotto dei limiti di legge.

I dati riportati nella tabella sottostante (6) sono ricavati da analisi di laboratorio effettuate annualmente da un laboratorio esterno sui punti di emissione (camini), rapportati alla stima dei giorni/anno di funzionamento dell'impianto.

Tabella 6: emissioni in atmosfera suddivisi per Business Unit (kg/anno)

Emissioni (kg/anno)	2020	2021	Punti di campionamento
Polveri	8,55	7,77	BU 1 – sede di Bologna
COT (Composti Organici Totali)	472,36	671,21	BU 2 – sede di Rovigo
Ozono	87,79	85,11	BU 2 – sede di Rovigo
NH ₄	100,34	156,03	BU 2 – sede di Rovigo
THF	32,36	14,43	BU 2 – sede di Rovigo
SOV	2,77	5,70	Stereoflex

Attualmente, la Business Unit 2 di Rovigo risulta lo stabilimento con in generale un maggiore quantitativo di emissioni, tenendo conto dei diversi inquinanti monitorati. Ciò è dovuto al diverso ciclo produttivo e alla presenza di un maggior numero di camini monitorati (nonché dalle maggiori ore di funzionamento dell'impianto di Rovigo rispetto alla BU1 e Stereoflex).

4.5 La gestione dei rifiuti

Nel 2021 LPM.Group produce poco più di 350 t/anno di rifiuti, con una diminuzione delle quantità totali rispetto al 2021 e un leggero incremento dei rifiuti pericolosi.

Considerando il dato per singola BU è lo stabilimento di Bologna BU1 a produrre il maggior quantitativo di rifiuti non pericolosi (circa 161 tonnellate contro i circa 129 della BU2 e i 60 di Stereoflex, dato 2021), mentre la BU2 è di gran lunga la prima unità per produzione di rifiuti pericolosi (circa 25 tonnellate rispetto ai circa 0,3 della BU1, dato sempre riferito al 2021). La quantità di rifiuti prodotti rapportati al fatturato è rimasta sostanzialmente stabile nei due anni di rendicontazione.

Tabella 7: produzione di rifiuti totale (kg).

	2020	% sul totale	2021	% sul totale
Rifiuti TOTALI prodotti	362.004	100%	352.426	100%
- Di cui rifiuti non pericolosi	341.260	94%	319.450	91%
- Di cui rifiuti pericolosi	20.744	6%	32.976	9%
Rifiuti totali kg/fatturato (migliaia di euro)	6,54		6,60	

CAPITOLO 5:

Le persone

GRI 102-8, 401-1, 401-2, 401-3, 402-1, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 404-1, 404-2, 404-3, 404-3, 405-1, 405-2, 406-1

5.1 Il personale

Le persone sono il motore della nostra azienda, il canale attraverso cui ci è possibile portare sul mercato prodotti di qualità. Ci impegnano a favorire e promuovere la collaborazione tra i dipendenti, elemento chiave per il raggiungimento dei nostri obiettivi aziendali. Porre la centralità sulle persone significa favorirne la crescita, attraverso percorsi di apprendimento e formazione utili ad ampliare le competenze, che riconosciamo come risorse indispensabili per il successo e la competitività. Ci impegniamo ad assicurare ai nostri dipendenti i più alti standard di salute e sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi occupazionali.

I temi chiave affrontati nel presente capitolo sono:

- ❖ Tutela dei lavoratori
- ❖ Formazione
- ❖ Salute e sicurezza



La nostra azienda vanta un totale di 190 dipendenti, suddivisi tra LPM.Group (166) e Stereoflex.Group (24).

Vengono di seguito riportati i numeri più significativi per l'azienda:

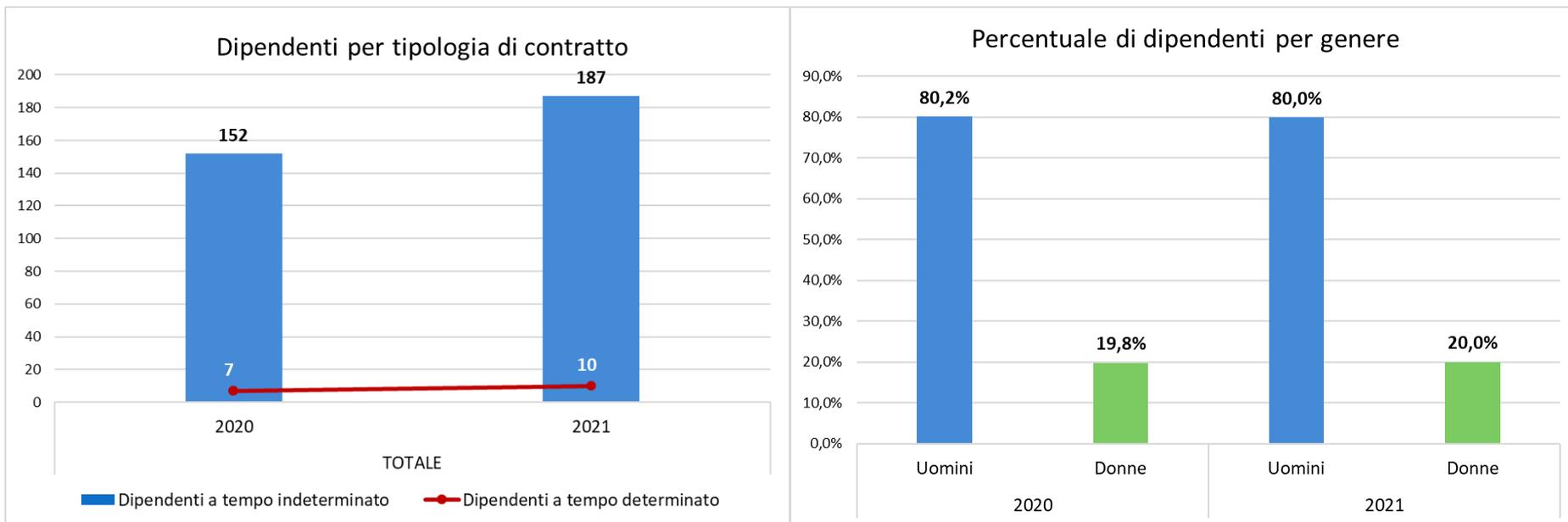


Figura 1: Caratteristiche dei lavoratori LPM.Group: suddivisione e genere.

I nostri dipendenti si concentrano per la maggior parte nelle sedi di LPM.Group, mentre il 12% del totale lavora presso Stereoflex.Group. La quasi totalità dei dipendenti dispone di un contratto a tempo indeterminato (18 dipendenti nel 2021 con contratto a tempo determinato).

Il rapporto tra la presenza di dipendenti donne e uomini si mantiene costante tra il 2020 e il 2021, con circa il 22% di dipendenti donne nelle sedi LPM.Group e il 4% nella sede Stereoflex.Group.

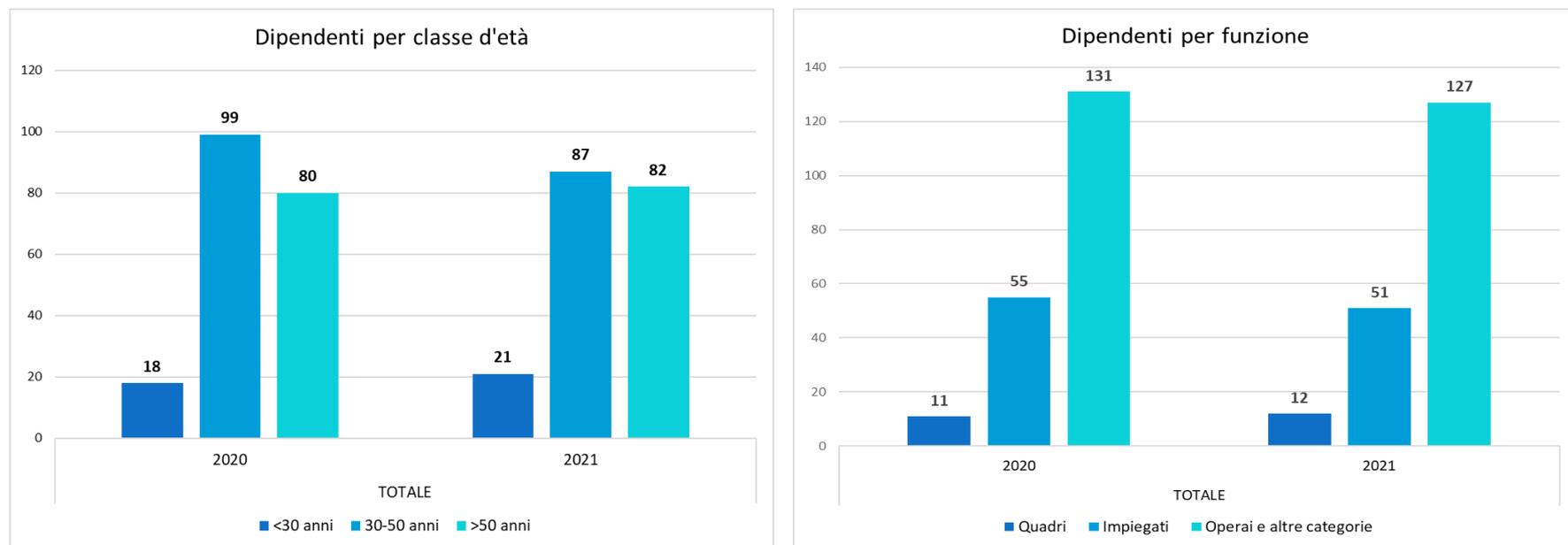


Figura 2: caratteristiche dei lavoratori LPM.Group: età e ruoli

In entrambe le sedi i dipendenti ricoprono tutte le fasce d'età considerate, con una predominanza nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. All'interno di LPM group non esistono figure dirigenziali, le funzioni svolte sono principalmente quelle di: quadri, impiegati e operai.

5.2 Pari opportunità

La nostra azienda crede nel valore delle pari opportunità e si impegna fortemente per garantire che queste vengano rispettate all'interno dei propri stabilimenti. La pianificazione del lavoro, la gestione del personale e l'organizzazione delle mansioni vengono sviluppate evitando qualsiasi tipo di discriminazione che possa essere basata sul sesso, età, stato di salute, opinioni politiche e religiose.

Un indicatore chiaro per quanto riguarda le pari opportunità è il gender pay gap, calcolato sulla retribuzione media del 2021 per LPM.Group, che per gli impiegati-operai si attesta al 13,3%. Sempre nel periodo di riferimento nella nostra azienda ci sono state 37 nuove assunzioni (26 uomini e 11 donne), con un tasso di turnover positivo pari al 22,3%.

5.3 Orario di lavoro

Gli orari di lavoro sono normalmente fissati a 40 ore settimanali; a seconda dell'attività svolta è necessaria una diversa organizzazione dell'orario di lavoro. Le sedi hanno diverse tipologie di orario di lavoro a seconda dell'area produttiva o del servizio svolto. La Business unit 2 – sede di Rovigo lavora su un numero di turni variabile a seconda del reparto considerato: il reparto di saldatura lavora su due turni/giorno, quelli di estrusione e di stampa lavorano su tre turni; Stereoflex lavora su tre turni.

5.4 La Formazione

La formazione del personale si configura per noi come un vero e proprio percorso di crescita e di opportunità di sviluppo professionale (individuale o di gruppo) che viene progettata e gestita dall'area di competenza sulla base di esigenze emerse o latenti e/o sulla base di specifici obiettivi aziendali. Tra il 2020 e il 2021 sono state erogate 3354 ore di formazione, per un totale di quasi 10 ore di formazione per addetto. Questo è osservabile nella tabella sottostante dove vengono riportate le ore di formazione suddivise.

Il numero delle ore totali di formazione viene riportato nella seguente tabella, suddiviso per categorie di personale. Il grafico riporta la suddivisione percentuale delle ore di formazione suddivise per aree tematiche.

Tabella 8: totale delle ore di formazione.

Totale ore di formazione 2020-2021	
Ore di formazione	3354
Ore di formazione per addetto*	9,52

*il totale degli addetti viene calcolato con la media degli addetti del 2020 e del 2021

Tabella 9: totale delle ore di formazione per ruolo.

Totale ore di formazione 2020-2021 per ruolo	
Quadri	581
Impiegati	852
Operai e altre categorie	1912

Ore di formazione per aree tematiche

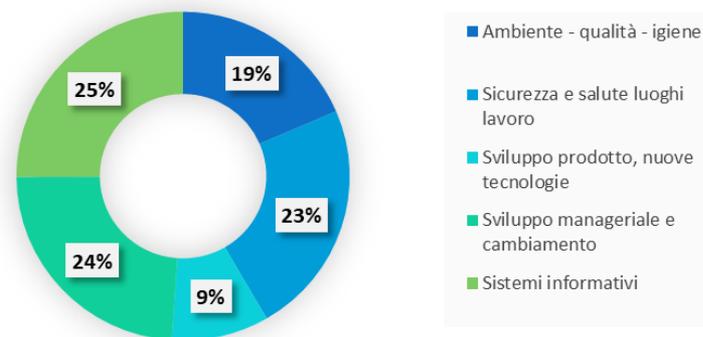


Figura 3: ore di formazione percentuali suddivise per aree tematiche.

La maggior parte delle ore di formazione erogate ai dipendenti si concentra sui temi chiave della qualità, dell'ambiente e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

5.5 La gestione della sicurezza

Come azienda promuoviamo la cultura della prevenzione e della gestione dei rischi in ambito lavorativo, coinvolgendo e sensibilizzando tutto il personale ad una partecipazione attiva e responsabile. Il lavoro svolto nelle varie sedi non comporta la comparsa di malattie professionali; inoltre, solo per il 2021, sono state erogate 400 ore di formazione sul tema della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Vengono sotto riportati gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni. I dati vengono elaborati calcolando unicamente gli infortuni avvenuti nel 2020 e 2021 tra gli uomini, poiché per le donne, che rappresentano il 20% del personale aziendale, non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro.

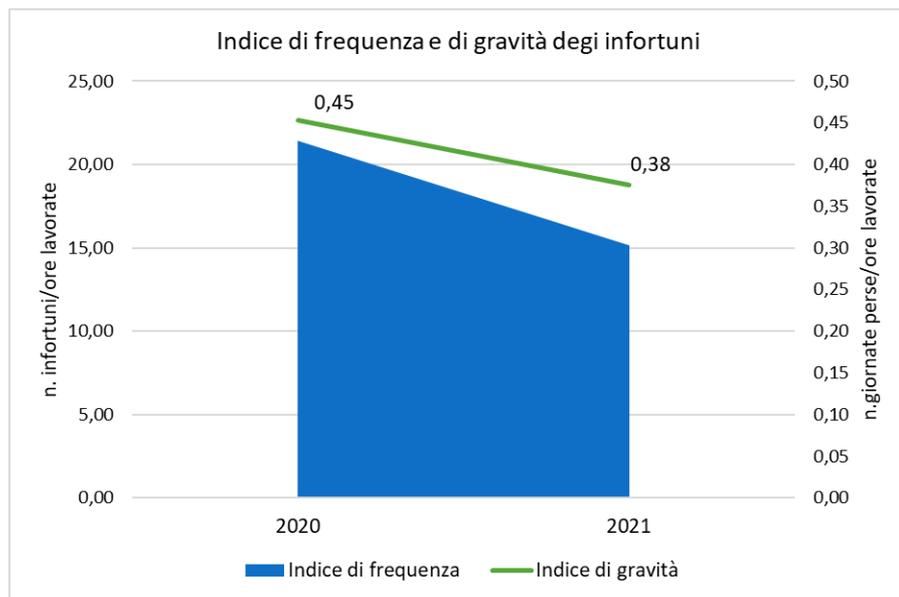


Figura 4: indice di frequenza e gravità degli infortuni.

Tabella 10: Confronto degli indici di frequenza e di gravità con i dati di settore.

	2020	2021
Indice di gravità	0,45	0,38
Indice di frequenza	21,42	15,12

Il nostro impegno nei confronti di questa tematica vuole concretizzarsi con l'ottenimento della certificazione UNI ISO 45001 per il sistema di gestione per la sicurezza per tutto il gruppo, anche nell'ottica di integrazione strutturata della sicurezza ai sistemi di qualità e ambiente già presenti e certificati.

CAPITOLO 6:

La qualità di prodotti e servizi

GRI 416-1, 416-2, 417-1, 417-3, 418-1

6.1 La qualità di prodotti e servizi

LPM.Group è una delle aziende leader del settore per la lavorazione del materiale plastico. L'azienda propone un'offerta trasversale che risponde alla necessità di differenti settori: nell'ambito industriale LPM.Group si presenta al mercato con una proposta di protezioni per le macchine industriali ad altissima specializzazione ed è anche una delle principali aziende italiane nel settore degli imballaggi, con prodotti in polietilene e biopolimeri come shoppers, buste, sacchi, buste per ortofrutta, fogli, film in bobina e tecnico in grado di rispondere al meglio alle esigenze del cliente.



6.2 L'impronta ambientale dei prodotti di imballaggio

Nel 2021 LPM.Group ha realizzato lo studio LCA di alcune linee di prodotti di imballaggio. LPM.Group è una delle prime aziende del settore ad aver effettuato e pubblicato i risultati di questo studio, che permette di calcolare l'impatto ambientale dei prodotti, che viene valutato considerando la scelta delle materie prime, la produzione nello stabilimento di Rovigo, la logistica della distribuzione fino agli scenari di fine vita del prodotto.

L'analisi LCA ha interessato quattro famiglie di prodotti di imballaggio in plastica flessibile. Due di questi, gli shopper in bioplastica e i sacchi per la nettezza urbana biodegradabili e compostabili, sono interamente prodotti da LPM.Group presso lo stabilimento di Rovigo (RO), le buste ortofrutta biodegradabili vengono per metà realizzate da LPM.Group e per il resto acquistate da Stereoflex.Group e, infine, i sacchi per la nettezza urbana in PE vengono interamente acquistati da Femal e successivamente commercializzati da LPM.Group.

Per valutare gli impatti ambientali dei prodotti è stato utilizzato il metodo della PEF (Product Environmental Footprint) messo a punto dall'Unione Europea, che ha portato alla selezione di tre indicatori chiave:

- cambiamento climatico (GWP, 100 anni, kg CO2 eq);
- formazione di materiale particolato (disease inc.);
- consumo di risorse fossili (MJ).

Le figure mostrano il peso percentuale degli impatti nel ciclo di vita calcolato con lo studio LCA.

L'analisi ha permesso a LPM.Group di comprendere il peso percentuale degli impatti ambientali, che per la maggior parte dei prodotti e indicatori deriva dall'acquisto delle materie prime. Si è inoltre analizzato come gli impatti ambientali possono diminuire in modo importante se la forma di approvvigionamento di energia elettrica fosse il fotovoltaico (relativamente alle emissioni di gas serra, per lo shopper bio la riduzione sarebbe di circa il 22% e per il sacco della NU compostabile del 40%).

Tabella 11: impatti suddivisi per fasi - Shoppers BIO

Fasi del ciclo di vita	Cambiamento climatico (kg CO ₂ eq)	Materiale particolato (disease inc.)	Consumo di risorse fossili (MJ)
Upstream (materie prime)	68,41%	92,34%	76,9%
Core (produzione)	29,01%	6,39%	22,19%
Downstream (fine vita)	2,57%	1,26%	0,87%

Tabella 12: impatti suddivisi per fasi - Buste ortofrutta bio

Fasi del ciclo di vita	Cambiamento climatico (kg CO ₂ eq)	Materiale particolato (disease inc.)	Consumo di risorse fossili (MJ)
Upstream (materie prime)	71,68%	91,67%	80,73%
Core (produzione)	23,73%	6,52%	17,93%
Downstream (fine vita)	4,59%	1,82%	1,34%

Tabella 13: impatti suddivisi per fasi - Sacchi NU BIO

Fasi del ciclo di vita	Cambiamento climatico (kg CO ₂ eq)	Materiale particolato (disease inc.)	Consumo di risorse fossili (MJ)
Upstream (materie prime)	42,92%	75,87%	51,13%
Core (produzione)	50,51%	15,83%	44,77%
Downstream (fine vita)	6,57%	8,31%	4,10%

Tabella 14: impatti suddivisi per fasi - Sacchi NU PE

Fasi del ciclo di vita	Cambiamento climatico (kg CO ₂ eq)	Materiale particolato (disease inc.)	Consumo di risorse fossili (MJ)
Upstream (materie prime)	21,8%	57,77%	50,71%
Core (produzione)	19,61%	35,11%	47,03%
Downstream (fine vita)	58,59%	7,12%	2,26%

6.3 La sicurezza dei nostri prodotti e servizi per il cliente

La produzione diversificata che l'azienda offre sul mercato è al centro di particolare attenzione per garantire al consumatore finale la qualità massima del prodotto.

Sia per la realizzazione delle protezioni che per quella delle shopper e degli altri prodotti a base di polietilene-biopolimeri l'azienda impone rigidi controlli di sicurezza, che oltre a garantire le norme vigenti, sottolineano l'importanza della tutela del cliente.

Tutte le materie plastiche che vengono quotidianamente impiegate dalla nostra azienda per la realizzazione dei prodotti sono valutate per stabilire il livello di sicurezza.

Su richiesta del cliente gli imballaggi possono essere realizzati attraverso biopolimeri che rispettano la normativa **UNI 11415:2011**, che definisce la forma, le dimensioni ed i requisiti ai quali devono rispondere i sacchetti a bretelle conosciuti anche sotto il nome di "Shoppers". Essi vengono quindi certificati come biodegradabili e compostabili attraverso il marchio "**OK Compost**", in accordo alla normativa **UNI EN 13432:2002 "Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione"**. Sulla base di questa norma un prodotto si definisce compostabile quando rispetta una serie di criteri, tra cui la degradabilità pari ad almeno il 90% entro sei mesi in presenza di un ambiente ricco di anidride carbonica.

Le protezioni vengono realizzate in accordo con gli standard delle seguenti normative:

- **UNI EN ISO 14120:2015** «Sicurezza del macchinario – Ripari – Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili»
- **UNI EN ISO 14122-1** « Sicurezza del macchinario – Mezzi di accesso permanenti al macchinario – Parte 1: Scelta di un mezzo di accesso fisso tra due livelli»
- **UNI EN 14119:2013** «Dispositivi di interblocco associati ai ripari»
- **UNI EN ISO 12100:2012** «Sicurezza del macchinario – Principi generali di progettazione – Valutazione del Rischio e riduzione del rischio»

6.4 Reclami e non conformità

Per «**Non conformità**» si intende il mancato soddisfacimento di un requisito specificato (legislativo o normativo, contrattuale, interno, ecc.). Le non conformità si rilevano durante la gestione dei processi produttivi, durante le fasi di controllo e monitoraggio, a seguito di errori od incidenti ma possono essere relative anche ad altri aspetti relativi alla mancata osservanza di un requisito espresso dal sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza o ancora legate all'efficienza interna, ecc. Sono gestiti come non conformità anche i Reclami o Contestazioni. Una NC può essere rilevata da qualunque operatore in azienda nel corso delle proprie attività. Una volta rilevata l'azienda si muove al fine di valutarne la natura e di stabilire le cause potenziali e/o reali. Il Responsabile del trattamento descrive le modalità secondo le quali è necessario trattare la non conformità, che può risolversi mediante un intervento diretto che modifica o ripristina la completa conformità o con la sostituzione.

Reclami sulla sicurezza: l'attenzione rivolta dalla nostra azienda nei confronti dei nostri prodotti, come descritto sopra, ha portato all'annullamento negli anni 2020 e 2021 dei reclami da parte dei clienti su specifiche tematiche inerenti alla salute e sicurezza dei nostri prodotti.

Negli ultimi anni, inoltre, stiamo focalizzando l'attenzione sulla sensibilizzazione degli operatori, dei commerciali, dei tecnici e delle altre figure che si interfacciano con i nostri prodotti nel segnalare eventuali non conformità. La segnalazione ci consente di approfondire le reali cause dell'accadimento delle non conformità ed evitarne la ripetizione tramite specifiche azioni correttive.

CAPITOLO 7:

La gestione dei fornitori

GRI 102-9, 204-1

6.1 La gestione dei fornitori

I nostri fornitori sono selezionati sulla base di una accurata valutazione sulla qualità del prodotto, alla base della nostra produzione, e del servizio prestato.

Occorre operare una distinzione tra LPM.Group, che si affida prevalentemente a fornitori italiani (99%) e Stereoflex, che si affida maggiormente a fornitori europei (in particolare San Marino).

Come azienda supportiamo anche i piccoli artigiani locali, dai quali ci riforniamo per la maggior parte di materiale al dettaglio, per sostenere le realtà del nostro territorio. La selezione delle risorse esterne è per noi un momento di fondamentale importanza al fine di mantenere elevati gli standard di qualità del prodotto e i servizi offerti ai propri clienti.

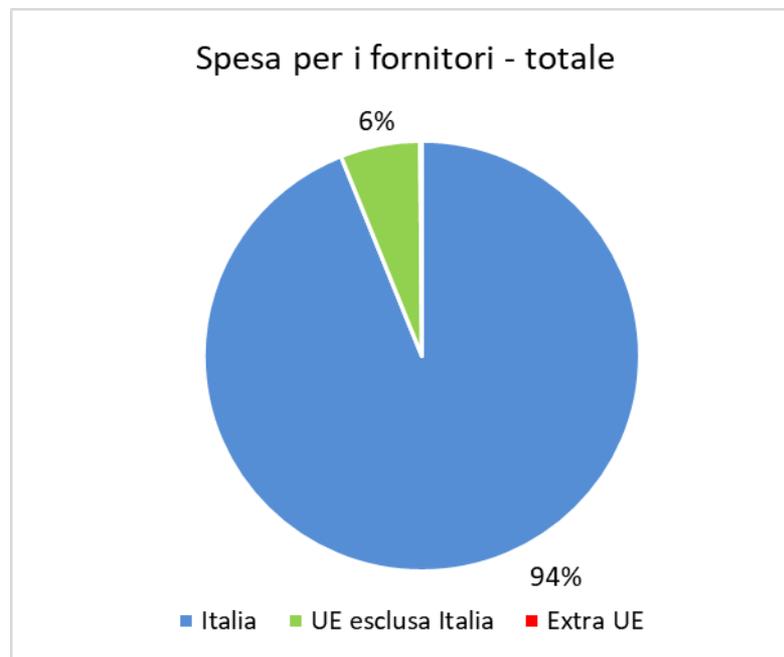


Figura 5: Concentrazione della spesa sui fornitori in base alla localizzazione (dati all'anno 2021)

Il nostro ufficio acquisti sceglie i fornitori sulla base delle informazioni commerciali e tecniche raccolte, oltre che sulla base delle condizioni economiche, prendendo in considerazione le caratteristiche del prodotto o del servizio da approvvisionare. Quando necessario ci impegniamo ad individuare un nuovo fornitore basandoci su tutte le informazioni a nostra disposizione, ad esempio referenze, cataloghi e posizione sul mercato. La selezione avviene attraverso il calcolo di un indice sintetico di valutazione, nel quale la qualità della materia prima fornita ha il peso maggiore.

Analizzando la spesa sostenuta per i nostri fornitori, emerge che la maggior parte del valore economico riguarda fornitori localizzati nel territorio italiano, mentre la spesa per i fornitori locali rappresenta il 57%. Per fornitori locali si intendono quelli localizzati in provincia di Bologna per la BU1, in provincia di Rovigo per la BU2 e in provincia di Savona per Stereoflex.

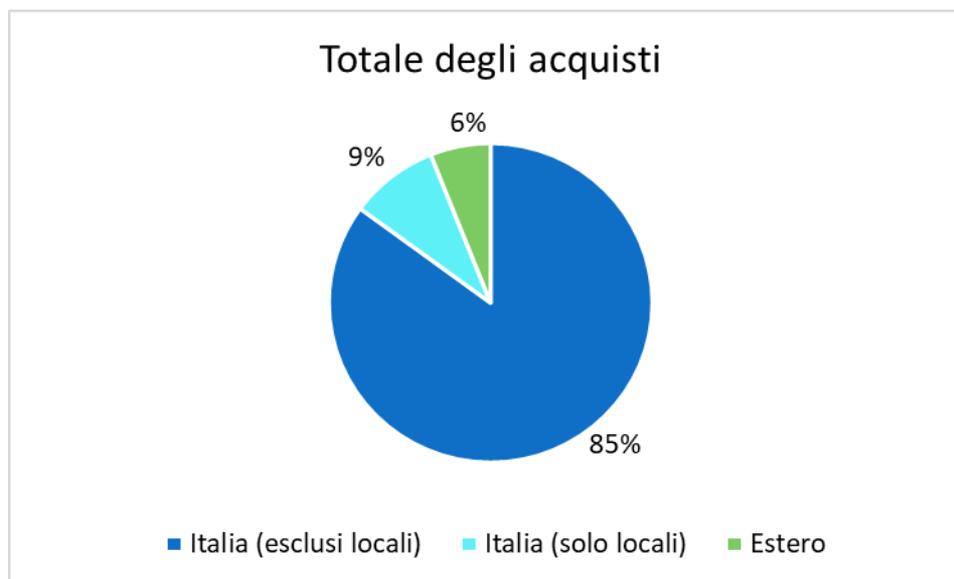


Figura 6: valore totale degli acquisti da fornitori per area di provenienza

I dati suddivisi per Business Unit evidenziano una particolare distinzione tra LPM.Group e Stereoflex.Group, dovuta principalmente al fatto che la spesa sostenuta dalle BU 1 e 2 è rivolta maggiormente a fornitori italiani (per la BU 2) e locali (per la BU1) mentre Stereoflex acquista maggiormente all'estero, in particolare in Europa.

Considerando la suddivisione degli acquisti totali in percentuale, ciò che emerge è che il costo maggiore è sostenuto per le materie prime. Nello specifico più della metà degli investimenti nelle materie prime riguarda l'acquisto di biopolimero (64%).

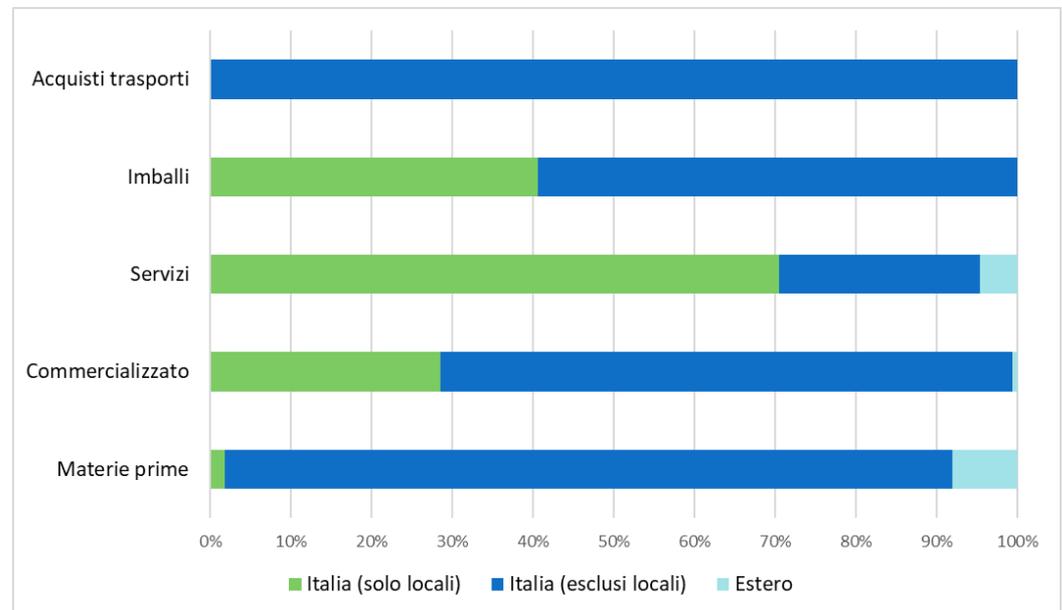
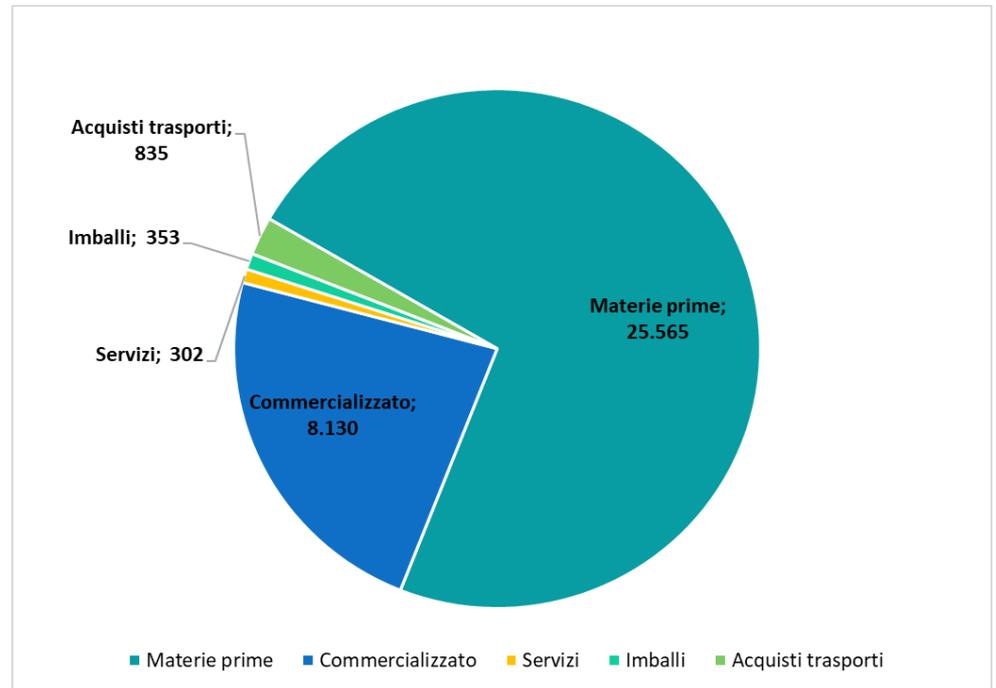


Figura 9 (sopra) : suddivisione degli acquisti.

Figura 10 (sotto): suddivisione degli acquisti per aree di provenienza.

CAPITOLO 8:

La distribuzione del valore aggiunto

GRI 201-1

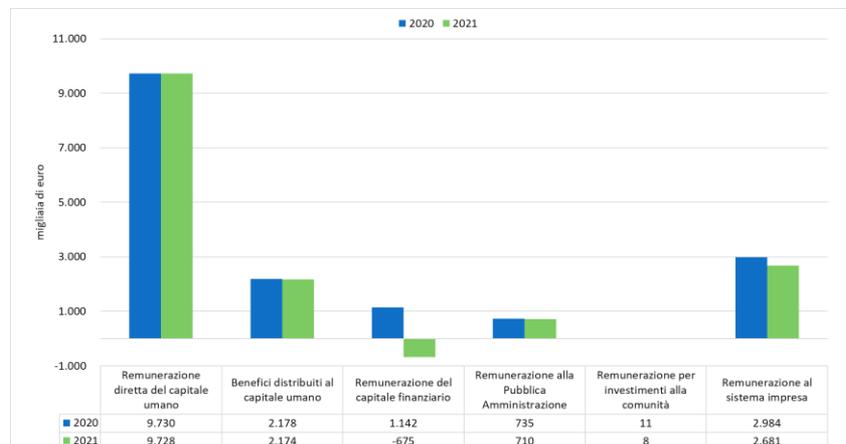
8.1 La distribuzione del valore aggiunto

La riclassificazione del valore economico permette di identificare il valore aggiunto distribuito agli stakeholder (capitale umano, finanziatori, pubblica amministrazione, comunità locali, sistema impresa). **Il trend dei due anni mostra una riduzione, passando da 16,7 a 14,6 milioni di euro di valore distribuito.**

Il valore è stato distribuito nel modo seguente (le percentuali sono riferite al totale del valore aggiunto):

- ❑ al **personale interno** in modo preponderante (66,5% in termini di remunerazione diretta nel 2021). In particolare, è aumentata la quota dei benefici indiretti passando dal 12,9% al 14,8% nell'ultimo anno; ciò rappresenta un importante impegno ai fini della nostra sostenibilità;
- ❑ ai **finanziatori**, distribuendo utili agli azionisti e pagando interessi al sistema bancario; questa voce nel 2020 ha raggiunto un'incidenza del 6,8% sul totale distribuito, mentre nel 2021 presenta un risultato negativo dovuto all'assorbimento di una parte delle perdite di esercizio di Stereoflex;
- ❑ alle **istituzioni**, riconoscendo alla Pubblica Amministrazione le imposte dirette e indirette, con una quota pari al 4,8% nel 2021;

- ❑ alla **collettività**, con lo 0,05% nel 2021; questa parte rappresenta la quota di valore aggiunto che la nostra azienda ha elargito a titolo di contributo economico diretto alle comunità locali; si tratta di un valore che non rappresenta completamente le progettualità per la sostenibilità e il coinvolgimento in iniziative a favore del territorio; l'impegno di LPM.Group nei prossimi anni è quello di valutare in modo maggiormente dettagliato gli impatti economici indiretti di queste iniziative;
- ❑ all'**azienda**, per un valore pari al 18,3% nel 2021, considerando la parte di ricchezza mantenuta all'interno del gruppo attraverso incrementi di Patrimonio Netto ed utilizzata per il finanziamento di attività correnti o incrementi di capacità produttiva.



CAPITOLO 9:

I numeri di LPM.GROUP

I numeri di LPM.GROUP

NUMERO DI LAVORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTATTO, TIPOLOGIA DI IMPIEGO, GENERE

	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Dipendenti a tempo indeterminato	151	36	141	31
di cui, part-time	1	1	1	1
Dipendenti a tempo determinato	7	3	11	7
di cui, part-time	0	0	0	0
di cui contratto di somministrazione	6	2	10	7
Totale	197		190	

NUMERO DI LAVORATORI PER CLASSE DI ANZIANITA', PROVENIENZA, PER GENERE

	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	14	4	13	8
30-50 anni	76	23	70	17
>50 anni	68	12	69	13
Provenienza				
Italia	154	37	150	35
Eu	1	2	1	2
Extra Eu	3	0	1	1
Totale	197		190	

NUMERO DI LAVORATORI CHE HANNO LASCIATO IL LAVORO, VOLONTARIAMENTE O INVOLONTARIAMENTE, PER SESSO ED ETA' E PER AREA DI PROVENIENZA. TURNOVER (1)

	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	4	1	6	2
30-50 anni	11	2	16	9
>50 anni	10	0	3	2
Provenienza				
Italia	14	1	24	13
Eu	0	0	0	0
Extra EU	0	0	1	0
Turnover (1)	116,7%		19,3%	

(1) Tasso di turnover negativo: usciti nel periodo *100

NUMERO DI PERSONE ASSUNTE LA PRIMA VOLTA DALL'ORGANIZZAZIONE, PER SESSO ED ETA' E PER AREA DI PROVENIENZA. TURNOVER (2)

	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	3	1	2	4
30-50 anni	7	2	19	6
>50 anni	1	0	5	1
Provenienza				
Italia	8	3	26	11
Eu	1	0	0	0
Extra EU	1	0	0	0
Turnover (2)	7,1%		19,5%	

(2) Tasso di turnover positivo: entrati nel periodo *100

NUMERO DI LAVORATORI CHE HANNO UTILIZZATO CONGEDI PARENTALI

	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Congedi Parentali	4	2	1	2
Rientrati a lavoro dopo congedo parentale obbligatorio	-	-	1	
Rientrati a lavoro dopo congedo parentale facoltativo	-	-	0	1
Tasso di rientro al lavoro	-	-	100%	50%
Tasso di mantenimento al lavoro (retention)	-	-	100%	50%

NUMERO TOTALE DEI LAVORATORI PER CATEGORIA, ETÀ E PROVENIENZA

	QUADRI			
	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	0	0	0	0
30-50 anni	2	0	3	0
>50 anni	7	2	7	2
Provenienza				
Italia	9	2	0	2
Di cui provincia di Bologna e Rovigo-Savona	7	2	0	0
Europa	0	0	0	0
Extra EU	0	0	0	0

	IMPIEGATI			
	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	2	4	3	5
30-50 anni	12	14	12	10
>50 anni	21	2	19	2
Provenienza				
Italia	35	19	34	16
Eu	0	1	0	1
Extra EU	0	0	0	0

	OPERAI E ALTRE CATEGORIE			
	2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Età				
<30 anni	12	0	10	2
30-50 anni	61	7	54	8
>50 anni	43	8	45	8
Provenienza				
Italia	112	14	107	17
Eu	1	1	1	1
Extra EU	3	0	1	0

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E DELLA REMUNERAZIONE NEL SUO COMPLESSO DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI A PARITA' DI CATEGORIA (GENDER PAY GAP)

	LPM				STEREOFLEX			
	2020		2021		2020		2021	
	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne	 Uomini	 Donne
Rapporto retribuzione oraria nuovo assunto/dirigenti-quadri	0,00	0,00	0,97	0,00	-	-	-	-
Rapporto retribuzione oraria nuovo assunto/impiegati operai	1,07	0,86	0,94	0,79	0,79	0,00	0,76	0,00
Rapporto retribuzione oraria donne/uomini impiegati-operai		0,70		0,72		0,00		0,00
Gender pay gap dirigenti-quadri		19,5		21,2		-		-
Gender pay gap impiegati-operai		12,3		13,3		1,8		5,8

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE

	2020/2021
Uomini	2768
Donne	577

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE ORE DI FORMAZIONE PER AREE TEMATICHE

	2020	2021
Ambiente - qualità - igiene	7,7%	18,5%
Sicurezza e salute luoghi lavoro	14,8%	23,1%
Sviluppo prodotto, nuove tecnologie	0,0%	0,0%
Sviluppo manageriale e cambiamento	40,6%	0,0%
Sistemi informativi	3,5%	9,5%
Apprendistato (nuovi collaboratori)	0,0%	0,0%
Produzione (nuovi collaboratori)	25,3%	23,8%
Amministrazione e fiscale	0,0%	0,0%
Lingue	0,0%	0,0%
Aggiornamento professionale specifico	8,2%	25,1%

INFORTUNI SUL LAVORO – INDICE DI FREQUENZA E GRAVITA'

	2020/2021
Indice di frequenza - uomini	36,55
Indice di frequenza - donne	0,00
Indice di gravità - uomini	0,83
Indice di gravità - donne	0,00
Indice di frequenza totale	36,55
Indice di gravità totale	0,83

FORNITORI: NUMERO TOTALE DEI FORNITORI PER TIPOLOGIA DI MATERIA PRIMA, PERCENTUALE DELLA SPESA PER PROVENIENZA

	2021
materie prime - Polietilene	4
materie prime - Biopolimero	3
altre materie prime accessorie - inchiostro, additivo, master, solvente	9
materie prime - Plastica	21
materie prime - Metallo	17
altre materie prime - Minuteria, colle, inchiostri, ecc.	57
prodotti finiti - Shopper	7
prodotti finiti - Sacco	5
prodotti finiti - Sacco nettezza	2
altri prodotti finiti	2
prodotti finiti - Particolari a disegno	65
prodotti finiti - Protezioni	14
prodotti finiti - Accessori protezioni	79
semilavorati - Bobina	4
servizi	103
imballaggi	32
trasportatori	24

MATERIALI UTILIZZATI (TONNELLATE/ANNO)

	2020	2021
Materiali per imballaggio	6.905,454	5.453,608
Materiali per protezioni	1.100	1.100
Prodotti Chimici	85,478	38,072
Altro (sottoprodotti, materiali da riciclo, ecc)	1.562,611	1.534,623

IMBALLAGGI (TONNELLATE/ANNO)

	2020	2021
Cartone	439,63	345,56
Film di plastica	8,733	11,224
Pallet	178,5	176

PRELIEVO DI ACQUA, SCARICHI E CONSUMI IDRICI (METRI CUBI/ANNO)

	2020	2021
Prelievo da acquedotto potabile	2.368	2.456
Prelievo da pozzo	10.500	9.600
Tipo di scarico	Fognatura pubblica	

PRELIEVO DI ACQUA, SCARICHI E CONSUMI IDRICI (METRI CUBI/ANNO)

	U.M.	Business unit 2 – Rovigo + Business unit 3		Stereoflex		PARAMETRI DI LEGGE
		media 2020	media 2021	media 2020	media 2021	
COD	mg/l	261	259	50	120	500
COD ph7	mg/l	-	-	-	-	-
BOD5	mg/l	129	80	20	46	250
Ammoniaca	mg/l	13,55	6,8	-	-	-
Solidi sospesi tot	mg/l	7,85	22	5,3	87,9	200
Cloruri	mg/l	0	0	125	281,7	1200
Solfati	mg/l	-	-	41,4	51,9	1000
Cromo III	mg/l	-	-	<0,001	<0,001	4
Azoto nitrico	mg/l	0	0,019	1,7	1,9	30
Azoto nitroso	mg/l	0	0	0,029	0,019	0,6
Azoto tot	mg/l	-	-	-	-	-
Fosforo tot	mg/l	0,05	0,05	0,03	0,24	10
Tensioattivi cationici	mg/l	0	0,065	-	-	-
Tensioattivo anionici	mg/l	0,185	0,15	0,13	0,18	-
Tensioattivo non ionici (TAS)	mg/l	0	0	0,3	3,1	-
Tensioattivi tot	mg/l	0,185	0,2	0,4	3,3	4
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	0,05	9,1	1,8	1,4	40
Idrocarburi tot	mg/l	0,7	8	0,6	0,8	10
Sostanze oleose tot	mg/l	1,4	17	-	-	-

DATI ECONOMICI GRUPPO LPM

Sintesi delle informazioni dal conto economico (in migliaia di euro)	2020	2021
Ricavi delle vendite	55.364	53.428
Valore globale della produzione	56.117	53.948
Margine operativo lordo [Ebitda]	4.899	3.111
% sui ricavi [Ebitda margin]	14,95%	8,97%
Risultato operativo [Ebit]	2.872	1.353
% sui ricavi [Ebit margin]	8,16%	1,88%
Reddito/(perdita) ante imposte	2.732	1.212
Reddito/(perdita) di esercizio	2.064	603
Produzione e distribuzione del valore aggiunto		
Remunerazione diretta del capitale umano	9.730	9.728
Benefici distribuiti al capitale umano	2.178	2.174
Remunerazione del capitale finanziario	1.142	- 675
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione	735	710
Remunerazione per investimenti alla comunità	11	8
Remunerazione al sistema impresa	2.984	2.681

Tabella di corrispondenza GRI

GRI STD	Descrizione indicatori STD	Rif. Capitolo e paragrafo del bilancio
102-1	Nome dell'organizzazione	1.1 Il Gruppo
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 Il Gruppo; 1.8 Company Operations; 1.9 Business Model
102-3	Luogo della sede principale	1.7 Sedi e Impianti
102-4	Luogo delle attività (numero/elenco dei paesi nei quali svolge l'attività)	1.7 Sedi e Impianti
102-5	Proprietà e forma giuridica	1.5 Governance LPM.Group S.p.a.
102-6	Mercati serviti	1.3 Uno sguardo d'insieme; 1.9 Business Model
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	1.1 Il Gruppo
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	5.1 Il Personale
102-9	Catena di fornitura:	7.1 La gestione dei fornitori
102-10	Modifiche significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	1.2 La storia del Gruppo
102-12	Iniziative esterne	2.1 Certificazioni e Licenze 3.1 Sostenibilità per il gruppo 3.2 Il percorso di crescita
102-13	Adesione ad associazioni	2.2 Stakeholder engagement
102-14	Dichiarazione dell'alta direzione sulla rilevanza della sostenibilità e relative strategie	3.1 Sostenibilità per il gruppo 3.3 Responsabilità ESG
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	2.1 Certificazioni e Licenze
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.4 Mission e valori ; 3.1 Sostenibilità per il gruppo; 3.2 Il percorso di crescita
102-18	Struttura della governance	1.6 Organigramma LPM.Group
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	6.2 L'importanza ambientale dei prodotti di imballaggio
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	2.2 Stakeholder engagement
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2.2 Stakeholder engagement
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2.2 Stakeholder engagement
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	3.4 Strategie di sostenibilità
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	3.4 Strategie di sostenibilità
102-47	Elenco dei topics materiali	3.4 Strategie di sostenibilità
102-48	Revisioni delle informazioni	Nota Metodologica
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota Metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota Metodologica
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Ultima Pagina del bilancio
102-54	Dichiarazione di conformità allo standard GRI ("core" "comprehensive")	Nota Metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	Tabella di corrispondenza
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.4 Strategie di sostenibilità
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.4 Strategie di sostenibilità

GRI STD	Descrizione indicatori STD	Rif. Capitolo e paragrafo del bilancio
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.4 Strategie di sostenibilità
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	8.1 Risultati economici
204-1	Percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	8.2 La distribuzione del valore aggiunto
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	6.1 La gestione dei fornitori
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.1 I materiali utilizzati
301-3	Percentuale dei prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato	4.1 I materiali utilizzati
302-1	Consumo diretto di energia per fonte	4.2 L'energia
302-2	Consumo indiretto di energia per fonte	4.2 L'energia
302-3	Intensità energetica	4.2 L'energia
302-4	Riduzione dei consumi diretti di energia	4.2 L'energia
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)	4.3 Le emissioni di gas serra
305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)	4.3 Le emissioni di gas serra
305-6	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono: quantità, sostanze incluse, fonti di emissione	4.4 Le altre emissioni in atmosfera
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative nell'aria	4.4 Le altre emissioni in atmosfera
306-2	Rifiuti suddivisi per tipo e metodi di smaltimento	4.5 La gestione dei rifiuti
306-4	Trasporto rifiuti pericolosi	4.5 La gestione dei rifiuti
401-1	Nuove assunzioni e turnover	5.1 Il Personale
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.5 La gestione della sicurezza
403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.5 La gestione della sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.5 La gestione della sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.4 La formazione
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.5 La gestione della sicurezza
403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.5 La gestione della sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5.5 La gestione della sicurezza
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.5 La gestione della sicurezza
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.5 La gestione della sicurezza

GRI STD	Descrizione indicatori STD	Rif. Capitolo e paragrafo del bilancio
403-9	Infortuni sul lavoro	5.5 La gestione della sicurezza
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.3 Orario di lavoro
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	5.2 Pari opportunità
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.2 Pari opportunità
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.3 Orario di lavoro
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.2 Pari opportunità
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6.1 La qualità di prodotti e servizi; 6.2 L'importanza ambientale dei prodotti di imballaggio; 6.3 La sicurezza dei nostri prodotti e servizi per il cliente
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	6.4 Reclami e non conformità
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	6.3 La sicurezza dei nostri prodotti e servizi per il cliente
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	6.4 Reclami e non conformità
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	6.3 La sicurezza dei nostri prodotti e servizi per il cliente; 6.4 Reclami e non conformità
418-1	Numero di reclami riguardanti violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti	6.4 Reclami e non conformità

CONTATTI



Via XXV Aprile 42, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
 Tel. 051 6048311
 legale@lpm.group
 qualita@lpm.group

ASSISTENZA ALLA REDAZIONE E VALIDAZIONE DELLE INFORMAZIONI



Via C. Poerio 39, 20129 Milano
 Tel. 02 277441
 roberto.cariani@ambienteitalia.it